

Dopo il lungo lockdown c'è voglia di sport
Palestre e centri fitness
18 milioni di italiani
pronti alla riapertura

Il 'comfort food' lascia spazio all'allenamento



La riapertura delle 8.114 palestre e centri fitness presenti sul territorio nazionale è attesa da 18 milioni di italiani che fanno attività sportiva e sono attenti al wellness. E' quanto emerge da un'analisi della Coldiretti su dati Istat con la fine della chiusura in quasi tutta la Penisola di palestre e piscine dopo le chiusure iniziate da oltre 3 mesi. Si tratta di un appuntamento molto atteso dopo un lungo periodo di lockdown con gli italiani costretti a rimanere in casa anche se in molti hanno cercato di non perdere le buone abitudini.

Durante la quarantena il 28% non ha praticato alcun tipo di attività fisica (pilates, yoga, attività aerobica, camminata veloce o running), il 13% ha ridotto la frequenza, il 17% una o due volte la settimana, il 23% tre o quattro volte la settimana e il 19% cinque o più volte la settimana secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Crea. Uno sforzo che tuttavia per effetto anche dei maggiori consumi alimentari non ha salvato dall'aumento di peso stimato dalla Coldiretti in quasi 2 chili a testa. C'è stato infatti un vero e proprio boom del cosiddetto "comfort food" ricco di calorie con una orfale di zuccheri, grassi e carboidrati: +150% farine e semole, +14% pane, crackers e grissini, +7% pasta e gnocchi, +38% impasti base e pizze, +13% dolci, +24% primi piatti pronti oltre al +37% di olio semi usato per frittura di ogni tipo, dolci e salate durante il lockdown. L'effetto del maggior consumo di cibi calorici è stato aggravato spesso dall'abbinamento con le bevande alcoliche. Non è quindi un caso che secondo l'indagine on line della Coldiretti più di 1 italiano su 3 (39%) si è messo a dieta per prepararsi alla prova costume. Con la riapertura delle spiagge la perdita di peso diventa quindi un obiettivo prioritario da raggiungere quindi con l'aiuto che arriva dalle palestre ma anche dalla frutta e verdura, da consumare con insalatone, smoothies frullati e centrifugati anche in spiaggia. Con il progredire della stagione calda si trovano sempre più quasi tutte le verdure: dagli spinaci alla cicoria, dalle zucchine all'insalata, dai peperoni alle melanzane, dalle cipolle ai pisellini freschi, dagli asparagi ai fagiolini. Non manca neppure la frutta: dai meloni alle albicocche fino alle ciliegie.

Il violento impatto sul cavalcavia che collega Ladispoli a Cerveteri
Tamponamento a Cerenova,
un'intera famiglia in ospedale

Ad avere la peggio madre e figlia di 10 anni, elitrasportate al Gemelli di Roma

L'impatto tra due Bmw, nella seconda viaggiavano quattro ragazzi che stavano rientrando dopo aver passato la serata a Ladispoli. La famiglia tornava a Roma

Incidente spaventoso domenica sera intorno alle 23.00 in via Fontana Morella, all'altezza del cavalcavia che da Cerenova porta a Ladispoli. Ad avere la peggio una famiglia di tre persone che viaggiava a bordo di una Bmw in direzione Aurelia. Improvvisamente pare che l'auto sia stata tamponata da un'altra Bmw che a forte velocità li ha fatti scaraventare dentro la cunetta laterale. Nella seconda auto quattro giovani che tornavano da Ladispoli e che non hanno riportato gravi ferite. Meno fortunati la donna a bordo della prima vettura e la figlia di 10 anni. Le due sono state elitrasportate all'ospedale Gemelli di Roma in gravi condizioni, ma fortunatamente fuori pericolo. L'uomo è stato invece trasportato in ambulanza al pronto soccorso di Civitavecchia, fortunatamente in condizioni meno gravi. Tempestivi gli interventi sia dell'equipe medica del 118 che dei Carabinieri di Ladispoli.

servizio a pagina 2



Litorale

Ostia malavitosa
in manette i sicari
di Paolo Ascani

Sono stati tratti in arresto dai CC del Nucleo Investigativo di Ostia i membri del gruppo che, il mese scorso, avevano ferito a colpi d'arma da fuoco il cognato di Roberto Spada. A loro è stato inviato l'ordine di custodia cautelare in carcere, con l'accusa di tentato omicidio, azione che si colloca nel tentativo di ricollocazione delle frange malavite sul litorale di Ostia.

servizio a pagina 10

Caos assistenti civici

I "controllori" della movida dividono gli schieramenti politici



Critiche da parte di Italia Viva e di alcuni partiti di centrodestra in merito ai 60.000 volontari che svolgeranno il ruolo di assistenti civici con i Sindaci per controllare l'osservanza delle norme anti-Covid19 durante la Fase2. Parere positivo per Anci e Conferenza delle Regioni che tramite i rispettivi Presidenti Decaro e Bonaccini, mentre, nonostante il Ministero dell'Interno abbia precisato che non si tratta di "ronde", per il dem Orfini e il capo politico di I.V. Renzi sono "inutili". No anche da parte di Forza Italia si tratta dell'"ennesima pagliacciata". Negativo il parere di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni bocchia la scelta: "è deriva autoritaria del governo".

servizio a pagina 16



Aereo nel Tevere
e un disperso
Aeroporto dell'Urbe
precipita
un biposto

Incidente vicino all'Aeroporto dell'Urbe, dove un aereo di due posti è caduto nel Tevere. La polizia, arrivata sul luogo dell'accaduto, ha provveduto ai soccorsi, insieme con il nucleo sommozzatori. In salvo una persona, un istruttore di volo, che è stato ricoverato in codice rosso mentre risulta disperso l'allievo, di cui stanno continuando le ricerche.



Un 20enne, brasiliano,
di Cerveteri si è rotto la gamba
Si è lanciato
dal ponte,
salvato dai
Vigili del Fuoco

a pagina 2



Incidente nella zona
artigianale di Ladispoli
Sprofonda
il tetto, finisce
in coma
un lavoratore

a pagina 3

Violentissimo tamponamento tra due Bmw sulla discesa del cavalcavia in via Fontana Morella che collega Ladispoli a Cerveteri. Quattro giovani all'interno della seconda auto non hanno riportato ferite gravi

Spaventoso tamponamento a Cerenova, un'intera famiglia finisce in ospedale



Incidente spaventoso domenica sera intorno alle 23.00 in via Fontana Morella, all'altezza del cavalcavia che da Cerenova porta a Ladispoli. Ad avere la peggio una famiglia di tre persone che viaggiava a bordo di una Bmw in direzione Aurelia. Improvvisamente pare che l'auto sia stata tamponata da un'altra Bmw che a forte velocità li ha fatti scaraventare

dentro la cunetta laterale. Nella seconda auto quattro giovani che tornavano da Ladispoli e che non hanno riportato gravi ferite. Meno fortunati la donna a bordo della prima vettura e la figlia di 10 anni. Le due sono state elicotterizzate all'ospedale Gemelli di Roma in gravi condizioni, ma fortunatamente fuori pericolo. L'uomo è stato invece trasportato in ambulan-

za al pronto soccorso di Civitavecchia, fortunatamente in condizioni meno gravi. Tempestivi gli interventi sia dell'equipe medica del 118 che dei militari della stazione Carabinieri di Ladispoli che hanno effettuato i rilievi del caso. La famiglia stava facendo ritorno nella capitale, dove risiede, dopo aver partecipato ad una festa di compleanno.

Momenti di tensione ieri mattina in via dell'Infernaccio tra Cerveteri e Ladispoli: provvidenziale l'intervento della 26A

Si è lanciato dal ponte, salvato dai vigili del fuoco

Momenti di tensione e paura ieri mattina intorno alle 7.30 in via dell'Infernaccio a confine tra Ladispoli e Cerveteri quando un ragazzo brasiliano, P.H. di 20 anni, residente a Cerveteri, aveva deciso di farla finita lanciandosi dal ponte, per fortuna però, senza riuscire nel suo intento. Sul posto si sono subito portati gli uomini della squadra 26A dei vigili del fuoco della stazione di Marina di Cerveteri che sono riusciti a salvare la vita al ragazzo. Nella caduta il giovane avrebbe riportato qualche frattura a una gamba. Ancora da accertare il motivo del gesto, ma pare che sia legato ad alcuni problemi in famiglia.



Il presidente punta il dito sulle condizioni del plesso di Borgo San Martino: "I nostri alunni hanno gli stessi diritti di quelli del capoluogo"

Bucchi: "Sistematicamente quel giardino tana ideale per topi e serpenti"

"Il giardino del plesso scolastico della frazione cerveteriana lasciato senza manutenzione da mesi". Così Luigino Bucchi, Presidente del Comitato di Zona Borgo San Martino che aggiunge: "E' grande la rabbia dei genitori alunni che nonostante le scuole chiuse a causa del covid 19, vedono aumentare l'incurezza nelle manutenzioni ordinarie crescere ogni giorno di più". (visibile e documentato dalle foto). "Più volte - aggiunge Bucchi - ho segnalato, personalmente, la necessità di una manutenzione del cornicione in legno con prodotti specifici per la conservazione. Stessa cosa per quanto riguarda le ringhiere e i cancelli dell'intero plesso. I nostri bambini hanno gli stessi diritti di quelli del capoluogo dove l'attenzione dell'amministrazione comunale, per il soddisfacimento degli stessi, sembrerebbe maggiore. Ci auguriamo - conclude - che si intervenga prima che la scuola diventi la casa di "topi e serpenti".



Code da rientro sulla A-12 e statale Aurelia verso Roma

Il penultimo weekend di maggio si è svolto all'insegna del bel tempo che ha favorito una domenica ricca di pic-nic e riunioni di famiglie attorno alle griglie per la brace su molti spazi verdi del litorale a nord della Capitale. Tantissime le "isole verdi" occupate già da ieri mattina da comitive di gitan-ti. Particolarmente gettonati i prati a ridosso della strada che porta a Tolfa, i cui tornanti sono stati occupati da

decine e decine di auto in sosta precaria, mentre intorno sfrecciavano centauri e ciclamatori domenicali. Al rientro puntuali sono arrivate le code da rientro sulla Roma Civitavecchia e Statale Aurelia. I romani hanno cominciato, il DPCM lo permette, a riversarsi sul litorale nelle seconde case. Code da Cerveteri fino a Torrimpietra sulla A12 e da Palo Laziale a Palidoro sulla statale Aurelia.

A Cerveteri regge l'agricoltura grazie a viti e fiori

Fotografia scattata dalla CNA di Civitavecchia e Viterbo sulle aziende iscritte alla Confederazione del territorio cerite. Dai dati che emergono, risaltano a pochi mesi fa, si delinea un profilo economico di Cerveteri che vede circa 2.500 aziende e 7mila addetti. Sorprende la presenza di 50 società immobiliari mentre fra bar e ristoranti ci sono 150 imprese. Tanti anche gli ambulanti e le aziende del settore del-

l'edilizia che arrivano ad essere fino a 250. Bene come numeri anche il comparto delle manutenzioni e delle installazioni ma forse non si attendeva una tenuta nell'ambito del settore agricolo che rimane una fetta consistente dell'economia di Cerveteri. C'è da dire che le attività, sebbene molto diversificate, vedono una presenza consistente in ambito florovivaistico e vitivinicolo.

Cerenova, chiudono i dog park per disinfestazione

Chiudono per disinfestazione i dog park di viale Campo di Mare e via Fiesole a Cerenova. Le aree saranno chiuse, come avevano annunciato dalla Multiservizi Caerite, il 27 maggio. Il prodotto utilizzato per la disinfestazione contro organismi parassiti e patogeni come zanzare, pulci e zecche, è innocuo per persone e animali domestici. La chiusura è finalizzata, insieme al taglio dell'erba e



alla pulizia, ad ottimizzare il risultato dell'intervento. L'apertura delle aree cani è prevista per sabato 30 maggio.

Paura ieri mattina a Ladispoli: l'uomo è stato trasportato in elisoccorso in un ospedale romano

Zona artigianale: sprofonda il tetto, in coma un lavoratore

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il 40enne si trovava sul tetto dell'attività per posizionare un filo

Grande paura ieri mattina presso l'area artigianale. Un uomo si trovava sul tetto di una struttura della zona quando la struttura ha ceduto causando la caduta. Sul posto si sono immediatamente portati i sanitari del 118 che hanno provveduto a trasportare l'uomo al Pit sulla via Aurelia. Il lavoratore è stato successivamente trasportato in elisoccorso presso il Policlinico Gemelli e si trova in coma. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il 40enne si trovava sul tetto dell'attività che insiste nella zona artigianale per posizionare un filo. Durante l'operazione avrebbe messo un piede su un vetro cemento che si sarebbe rotto sotto il suo peso causando la caduta da un'altezza di circa 4 metri. Sul posto anche i carabinieri della locale stazione di via Livorno.



Spiagge pulite e sicure a Ladispoli, dopo le mareggiate invernali

Augello: "Soddisfatti del lavoro fatto"



Spiagge pulite e sicure dopo le mareggiate invernali a Ladispoli grazie a un lavoro sinergico tra le parti. Anche il litorale si rifà il look in vista della bella stagione. Nei giorni scorsi, infatti, i mezzi della società che gestisce il servizio di igiene urbana in città, sono entrati in azione sulle spiagge di Ladispoli per una pulizia straordinaria alla quale seguiranno delle operazioni di vagliatura e pulizia ordinaria. Un lavoro certosino che darà l'opportunità ai residenti e ai turisti di frequentare, con le dovute misure di sicurezza previste per contrastare l'emergenza coronavirus. "Siamo molto soddisfatti

del lavoro che è stato realizzato", ha commentato il consigliere Carmelo Augello, "grazie a un confronto preciso e puntuale tra l'ufficio Igiene urbana, la Tekneko e la Capitaneria di Porto ufficio locale marittimo di Ladispoli, siamo riusciti a completare questo straordinario programma di pulizia delle spiagge". Il consigliere con delega all'Igiene urbana ha ricordato inoltre che "in questo particolare momento avere l'opportunità di attuare un programma specifico di pulizia delle spiagge come questo è sicuramente un valore aggiunto per la nostra comunità".

Tartaruga morta davanti al Papeete di Ladispoli

La carcassa dell'animale è stata recuperata dalle Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente

Una tartaruga marina è stata trovata spiaggiata dalle Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente. L'animale, morto da tempo, si è arenato nei pressi del Papeete di Ladispoli e intorno alla carcassa è stata costruita un'area delimitata nell'attesa del recupero. Le misure della tartaruga sono 50 cm x 80. Ad avvertire FareAmbiente è stata una bagnante che ha notato la carcassa.



Lettera aperta: "Dimostriamo che sappiamo rispettare le regole come una vera comunità unita"

Le imposizioni non sono mai piaciute e benvenute, l'unica strada è il buonsenso, solo quello, bisogna appellarsi al buon senso, la gente è stufo di essere controllata, privata, e si sente a disagio, bisogna promuovere il buon senso. E ognuno di noi deve dare il buon esempio, se ci richiuderanno sarà una vera catastrofe, tutti dobbiamo rispettare le regole, senza aggredire chi non le rispetta ma dando il buon esempio. Per chi non rispetta ci sono le forze dell'ordine, che fanno il loro lavoro egregiamente, come il sindaco Grando che scende in strada e si confronta con i cittadini, è

un sindaco fra la gente, che tiene al paese e ai cittadini, che in tutti i modi vuole tutelare da possibili restrizioni. E' da ammirare non da criticare, è il primo cittadino e con la sua giovane età fa bene a scendere in strada, invece di rimanere nel piccolo mondo, quattro mura del palazzetto comunale, si confronta, comunica, cerca di diffondere il buon senso affinché si prosegua con la libertà di tutti, fa capire che atteggiamenti irresponsabili sono dannosi e ci portano indietro. E forse ad una nuova restrizione se non chiusura, tutti vogliamo bene alla nostra Ladispoli, siamo una comuni-

tà, e dobbiamo essere uniti, siamo sempre stati accoglienti e lo si vede, in quanto la nostra Ladispoli è frequentata e apprezzata da tutto il comprensorio. Noi diamo il buon esempio e anche i turisti sicuramente raccoglieranno il nostro messaggio, ci rammarica sentire il "sindaco sceriffo" o la "colpa è dei genitori", la "colpa" è solo dell'età... la gioventù è viva, dobbiamo solo infondere loro sicurezze per il futuro e buon senso per il presente. La "colpa" di questo che è accaduto non è né dei ragazzi, né dei genitori, né di Ladispoli, tutti ne stiamo pagando le conseguenze, dun-

que umiltà e buon senso. Siano in tutti noi meno critiche e più collaborazione, solo così si vede la forza di una comunità unita per il bene comune. Ci aspetta l'estate, vogliamo viverla? Vogliamo andare al mare? Vogliamo uscire la sera? Vogliamo che i negozi siano aperti? Vogliamo un'estate da ricordare con bei ricordi? Penso di sì, allora mettiamoci in mente di rispettare le regole, altrimenti critiche, irresponsabilità, saranno la madre della nostra buia estate. Ho visto persone felici perché finalmente potevano andare dal barbiere... dal barbiere... riflettiamo, ci sono



mancati piccoli gesti e abitudini quotidiane, ora che le stiamo riassaporando non vanifichiamo i sacrifici fatti. Rispettiamo le regole, soprattutto i più giovani, fate questo

gesto per voi stessi, godetevi la vostra giovane età, ma buon senso e rispetto per queste semplici regole, distanziamento di un metro e mascherina.

Conte Franco

No alcool da asporto. Gestori impegnati a regolare i flussi

Il Sindaco incontra le attività, nessuna chiusura anticipata ma vietati drink in piedi e chi sbaglia "paga"

Si è svolto domenica pomeriggio l'incontro tra il Sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando e i gestori dei locali nell'aula consiliare di piazza Falcone. Nel meeting il primo cittadino ha chiesto, per quanto possibile, collaborazione agli

esercenti, suggerendo di evitare l'asporto, servendo prevalentemente ai tavoli. I gestori saranno poi impegnati a regolare i flussi di persone. Il Sindaco valuterà caso per caso e ha assicurato che sarà inflessibile con chi sbaglierà.



PD: "Sventiamo una richiusura, aumentando controlli e sanzioni"

Con una nota (inascollata) del 12 maggio - "PD Ladispoli interviene su riapertura attività produttive e vergogne istituzionali" - abbiamo chiesto all'Amministrazione del Sindaco Grando di rafforzare le misure di controllo presupponendo un maggior movimento di persone dopo il 18 maggio. Sia di giorno che di notte. Con la ronda notturna, in solitario, di venerdì 22 maggio, il Primo Cittadino ha constatato una "situazione fuori controllo per gli assembramenti", dissennati, soprattutto giovanili, e proprio nei punti nevralgici che avevamo indicato: Viale Italia e adiacenze, lungomare. Questa volta non ha espresso "vergogna" nei confronti della Città che amministra, ma ha minacciato di chiudere tutto. Sfurata e doccia fredda per gli esercenti che da soli non possono sostituirsi nel controllo delle normative antiCoronavirus e che



arrancano per riprendersi dal lockdown. La risposta della cittadinanza sui social non si è fatta attendere: un coro unanime con la richieste di "controlli severi, senza sconti, multe", per chi non osserva le regole di sicurezza. Anche il PD rinnova la richiesta di controlli più serrati, pure in vista della bella stagione, quando Ladispoli aumenterà di numero. Purtroppo c'è una minoranza alla quale la pandemia non ha insegnato nulla e che pensa di

"tornare allo stile di vita precedente con la foga di chi ha vissuto un periodo di astinenza". Tra costoro si inserisce il nuovo ceppo dei "No Mask" e vicinanza (a)sociale incuranti del fatto che il virus non è debellato e che in giro ci sono i cosiddetti "asintomatici": "Non si è ancora sicuri della reale carica virale". Esiste una minoranza che però fa massa e può compromettere i sacrifici che la cittadinanza ha affrontato con giudizio.

Trani: "Non serve un sindaco che sembra studiare da sceriffo"

"Sono uscito per un controllo, scrive ieri il Sindaco Grando come sempre in solitaria, su Facebook. Sembra una frase da forze dell'ordine che denota la confusione in cui siamo piombati. Preso dal nuovo ruolo, che non è quello di primo cittadino, Grando definendo fuori controllo la situazione per assembramenti verificatisi si autoaccusa. Grando ha dimenticato infatti che deve esercitare un ruolo per il rispetto delle nuove normative, ma il controllo spetta alle forze dell'ordine o al corpo dei vigili urbani che dipendono da lui stesso. Grando ha dimenticato che l'allentamento del lockdown che peraltro festeggiava lui stesso qualche ora fa, è importante nel rispetto delle regole e in sicurezza certo, per la socialità e l'economia della città. Questa sua confusione nella gestione dell'emergenza non fa altro che



mettere in pericolo la vita stessa di Ladispoli a cui di certo non serve un sindaco che sembra studiare da sceriffo. E niente altro. Deresponsabilizzandosi il sin-

daco Grando non fa altro che accusare di nuovo quella città di cui prova vergogna, come ha già detto, e che di certo ha bisogno di ben altro".

Eugenio Trani

Giornata della Legalità, esposto un lenzuolo bianco sulla facciata del Comune



Un lenzuolo bianco è stato esposto sulla facciata del palazzetto comunale per ricordare la strage di Capaci, in cui perse la vita il Magistrato Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e gli uomini della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro. Da allora il 23 maggio è diventata la data simbolo della lotta contro tutte le mafie e a difesa della legalità. L'Amministrazione comunale di Ladispoli ha accolto la proposta di

Maria Falcone, presidente della Fondazione intitolata a suo fratello Giovanni, di dedicare questa giornata a tutti coloro che, in questi mesi, si sono prodigati con abnegazione e grande senso del dovere, nella difficile gestione dell'emergenza sanitaria. Alle 17:57 in punto, ora in cui avviene l'attentato, abbiamo osservato un minuto di silenzio, in contemporanea con altre città italiane, per onorare la memoria delle vittime e



per esaltare quelle vite che, fino all'estremo sacrificio, hanno compiuto il proprio dovere per difendere i valori e i principi fissati nella nostra Costituzione. Ringrazio il Comandante della Stazione dei Carabinieri Umberto Polizzi che, insieme ad una rappresentanza della Polizia locale, ha partecipato alla commemorazione.

Il sindaco
Alessandro Grando

Corso gratuito di Filosofia Attiva

Se la filosofia è la ricerca della saggezza, la Filosofia Attiva è una filosofia pratica, utile per capire il senso della vita ed esserne i protagonisti. Ancor più in periodi di emergenza, quando la riflessione si fa obbligatoria e non si può perdere tempo: l'azione deve essere ben mirata, per operare il cambiamento necessario. Come iniziare? Con un piccolo assaggio! Un mini-corso di Filosofia Attiva, quattro appuntamenti suZoom per avvicinarci ai grandi saggi del passato e scoprire le loro risposte, pratiche e funzionali, a quei periodi di crisi, che, da sempre, hanno messo a prova l'uomo. PRE-ISCRIZIONI: entro il 29 maggio mandando una mail a ladispoli@nuovaa-cropoli.it (sarai ricontattato e ti verranno comunicate le modalità di collegamento). DURATA: 4 incontri di 60 minuti ciascuno; QUANDO: ogni martedì dal 9 giugno, dalle 19:30 alle 20:30; DOVE: direttamente da casa tua, su piattaforma Zoom; COSTO: gratuito!



Salvaguardia dell'ambiente e tutela delle aree demaniali

La Guardia di Finanza sequestra strutture ed attrezzi da pesca utilizzati illegalmente all'interno dell'area protetta nel Parco Naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi (LT)

Le Fiamme Gialle della Sezione Operativa Navale di Gaeta - 2° Squadra Unità Navali di Terracina, a seguito di un mirato monitoraggio costiero predisposto dal Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia su tutto il litorale laziale, nei tratti fluviali e nei canali interni al Parco Naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi (LT) hanno sottoposto a sequestro cautelare ben 8 (otto) strutture da pesca fisse c.d. "Bilancioni" utilizzati illecitamente per l'esercizio della pesca di frodo all'interno della medesima area protetta regionale. Nel corso delle investigazioni sono emerse ulteriori fattispecie di illecito perpetrate in danno dell'erario dello Stato, tutte riconducibili al mancato versamento dei canoni concessori scaturenti dall'abusiva occupazione di aree appartenenti al Demanio dello Stato. I militari della componente aeronavale regionale della Guardia di Finanza hanno potuto accertare la mancata corresponsione all'erario dei canoni demaniali per oltre 620.000 euro, per i quali la Regione Lazio ha in corso le procedure di riscossione dell'intero importo dovuto, a titolo d'indennizzo, da ogni singolo soggetto, restituendo alla collettività 10.000 mq di superfici acquedotte e porzioni di terreno circostante, gran parte delle quali sottoposte a vincolo paesaggistico ed ambientale, nonché liberare oltre 550 mq. di spazi ed aree illegalmente occupate dalle strutture abusive realizzate per l'esercizio della pesca di frodo. La normativa regionale persegue l'utilizzo scorretto



dei "bilancioni" in quanto recano un danno notevole all'ambiente ed alla fauna ittica condizionando, di fatto, la leale concorrenza ed alterandone le regole del mercato, a svantaggio degli onesti operatori del settore. In tale contesto si colloca l'intervento degli uomini delle Fiamme Gialle, teso alla salvaguardia del libero mercato, in quanto questo sistema di pesca alimenta i canali illegali del commercio, favorendo l'evasione fiscale. I militari operanti hanno poi segnalato alle autorità competenti le strutture sequestrate, al fine di provvedere alla loro rimozione. Queste strutture infatti insistono all'interno

degli alvei fluviali, dei corsi d'acqua e dei canali idrici presenti nell'agro-pontino, costituendo una sorta di barriera "artificiale" che, di fatto, si pone quale ostacolo al deflusso idrico, compromettendone la funzione stessa di "drenaggio" delle acque pluviali che ciascun corso d'acqua contribuisce a svolgere in caso di possibili fenomeni alluvionali. L'intervento delle Fiamme Gialle conferma quindi il fondamentale ruolo svolto dal Corpo nella tutela del bene comune mediante il concorso alla vigilanza, alla prevenzione ed al contrasto delle violazioni in danno all'ambiente ed al demanio pubblico.

Trovate siringhe sull'arenile, a pochi passi da dove stavano sostando alcuni bagnanti

Nature Education bonifica la spiaggia del Porto di Santa Marinella

C'erano anche delle siringhe tra i rifiuti rimossi ieri dalla spiaggia al Porto di Santa Marinella da parte dei volontari di Nature Education. "Nella spiaggia - raccontano i volontari - erano presenti diverse persone che sostavano sulla spiaggia". "Essendo tutti distanziati e con le dovute precauzioni, i bagnanti erano tranquilli, fino al momento in cui abbiamo cominciato a trovare siringhe e aghi nelle loro strette vicinanze

e, non sentendosi più al sicuro, hanno preferito andarsene". E i volontari puntano i riflettori sull'importanza delle iniziative promosse: "Le nostre giornate ecologiche - hanno infatti spiegato - sono importanti non solo per l'ambiente e gli animali, ma anche per i bambini e i loro genitori, i quali vorrebbero rilassarsi e divertirsi senza doversi preoccupare dei rifiuti nocivi per la loro salute".



Nel 2019 presentata una bozza di regolamento dove si proponeva l'affidamento dell'area alla gestione del personale della Riserva di Macchiatonda

Santa Marinella, il Comitato 2 ottobre per la fruizione del monumento naturale di Pyrgi a norma di legge

Riceviamo e pubblichiamo - Alle soglie di una stagione balneare post quarantena, il Monumento naturale di Pyrgi e la sua spiaggia non hanno ancora un regolamento che ne disciplini la fruizione turistica. Il Comitato "2 Ottobre" presentò il 5 dicembre 2019 al direttore regionale parchi ed aree protette, Vito Consoli, una bozza di regolamento per avviare il lavoro sul testo defi-



nitivo, come richiesto dalla stessa direzione ambiente regionale. Nella bozza si proponeva l'affidamento dell'area alla gestione del Personale della Riserva di Macchiatonda, permettendo una presenza turistica nel rispetto dell'ambiente. Visto che il regolamento non è stato ancora redatto, il Comitato ricorda che, in assenza di un regolamento, si applicano le

norme di salvaguardia per una frequentazione del sito regolata e non abusiva. Come previsto dalla legge esecutiva, il personale della Riserva di Macchiatonda può gestire l'area, garantendo gli ingressi tramite l'apertura pedonale del varco n. 54 e del cancello di accesso al sentiero naturalistico Pyrgi - Macchiatonda, realizzato sotto la prima giunta Tidei con un finanziamento

pubblico di 200 mila euro. Ciò permetterebbe ai bagnanti un facile accesso alla spiaggia senza invadere l'area archeologica. Il Comitato "2 ottobre" ribadisce la sua piena disponibilità a collaborare con le amministrazioni regionali e comunali per la redazione partecipata del regolamento definitivo.

Comitato "2 ottobre"

Euforia Cerveteri, brindisi per la vittoria del Campionato"

Calcio - Il presidente Ranieri: "Anche in Eccellenza competitivi, non ci fermeremo qui"

In attesa di conoscere il verdetto ufficiale (anche se è solo questione di formalità), il Cerveteri festeggia la vittoria del campionato di Promozione e dopo 7 anni l'accesso in Eccellenza. Una vittoria celebrata, con le precauzioni che impone il periodo sanitario, quindi solo con dirigenti, tecnici e giocatori sul manto dello stadio Galli. Brindisi con calici rivolti al cielo in onore di una vittoria che porta la firma di Daniele Fracassa, l'allenatore che insieme al diesse D'Aponte ha costruito una squadra vincente. "Sì, è vero, il campionato non ha avuto una conclusione naturale, ma possiamo dire che meritiamo questo traguardo

per come ci siamo comportati - ammette Fracassa - Al termine del girone di andata eravamo primi, scontro diretto con il Fiumicino vinto, e per quasi tutto il torneo in solitudine". Il presidente Ranieri euforico guarda al futuro: "Non ci fermeremo qui, festeggeremo presto con le dovute precauzioni. Non saremo una "cenerentola" in Eccellenza. Le intenzioni sono quelle di costruire una formazione competitiva e di dare lustro a questa città che merita di partecipare a un campionato così importante". Festeggiata anche la Juniores presente con tre rappresentanti, protagonisti insieme al resto della squadra del salto nei regionali.



Il 26 maggio del 1991 Cerveteri sale nel calcio che conta, la serie C2 La finale spareggio contro il Giorgione rimarrà nella storia della città

29 anni fa, sono le 18.51 quando il Cerveteri ai calci di rigore batte il Giorgione e approda per la prima volta in C2. E' il 26 maggio, Scopece dal dischetto trasforma un sogno in realtà, la Serie C. Dopo 120 minuti, compresi i tempi regolamentari, la lotteria dei rigori regala una pagina della storia del calcio etrusco, emblema per chi conosce Cerveteri in Italia. Una festa interminabile, invasione di campo e uno stadio pieno oltre l'inverosimile, sono la fotografia di una domenica lontana quasi 30 anni impossibile da dimenticare. La folla impazzita, ubriaca di gioia, farà festa fino all'alba invadendo le vie della città. Sulla panchina del Cerveteri c'era mister Vincenzo Ceripa,



che a distanza di anni rivive quelle emozioni come se fosse ieri. "Passano gli anni, ricordi come questi sono indelebili. Il tempo non cancella, mi sembra che sia trascorso poco tempo, invece sono 29 anni - sottolinea l'ex allenatore - ricordo minuto

per minuto di quella partita, di quella serata, un'emozione unica troppo bella per essere vera. Abbiamo scritto un capitolo della storia della città, ancora oggi i tifosi se lo ricordano come se il tempo non si sia fermato".



Il capitano Castelletti: "Meritiamo l'Eccellenza"

"Che bello sfideremo il Ladispoli, ma questa volta vinceremo noi"

Del trionfo verdeazzurro, dopo la notizia della vittoria del campionato, parla il capitano Matteo Castelletti. E' stato uno degli artefici dell'impresa etrusca ed è a lui che è affidato il commento della stagione: "Sì, abbiamo meritato di vincere, malgrado il campionato non abbia avuto un finale regolare, mi sento di dire che il Cerveteri ha disputato un'ottima stagione - esordisce il difensore - Riavvolgendo il nastro penso alle tante sfide vinte, tutte meritate e cercate con l'animo da squadra battagliera. Cerveteri ritorna a disputare un campionato in cui, sette anni fa, ho giocato da "under". Fu una stagione sofferente, ma con grandi squa-



dra". Il futuro di Castelletti, ancora in verdeazzurro, sarà pieno di sorprese. Lui cerveterano, partito nelle giovanili dell'Isola Liri, spera di onorare la maglia: "E' la squadra della mia città, indossare il verdeazzurro è motivo di orgoglio, hai delle responsabilità che non puoi disattendere - continua il capitano - per noi cerveterani è bello ritornare ad affrontare il derby con il Ladispoli. Dispiace che abbiamo subito un verdetto triste, ma il campanilismo è bello per questo. Non vinciamo con il Ladispoli da 29 anni, non ero neanche nato. Dobbiamo sfatare questo lungo tabù, questa volta dobbiamo portarci a casa il derby".

Il Pirata Professional presenta la categoria Allievi

Ciclismo - Maglia e sponsor al tempo del Coronavirus davanti a pochi intimi

Nonostante il periodo sanitario che nega ai ciclisti di partecipare a manifestazioni, il Pirata Professional di Sezze, quest'anno con il main sponsor Orelli Tank Container, ha presentato la rosa della categoria Allievi all'interno dell'azienda di Borgo San Michele. Iniziativa originale, organizzata con le dovute precauzioni, ideata dal presidente Andrea Campagnaro che ha speso parole di elogio per il team e gli sponsor: "Ancora non abbiamo date certe sulla partenza delle gare, malgrado ciò ci teniamo allenati, perché la federazione ce lo permette e i ragazzi hanno voglia di riprendere a correre - dice Campagnaro - vorrei ringraziare gli sponsor, ancora una volta hanno sposato il progetto, affiancandoci nel vivere il piacere e la passione che riesce a darti questa disciplina". Nella sede dell'Orelli, infatti, si è tenuto il brindisi della formazione del

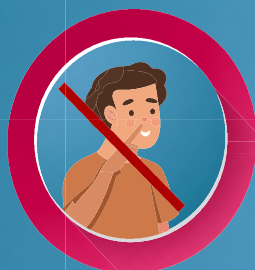


Pirata, accompagnata dai dirigenti e gli esponenti delle federazione regionale, alla presenza del numero uno Mauro Tanfi.

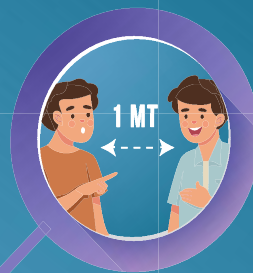
**LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA**



**NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI**



**EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO**



**EVITA LUOGHI
AFFOLLATI**

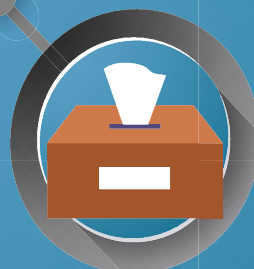


**ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS**

**EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA**



**COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO**



**SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI**



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



La struttura alberghiera del Centro Tecnico ha ospitato 48 pazienti affetti da Covid19

Coverciano, sport e solidarietà

Per quaranta giorni è andato oltre l'essere la Casa delle Nazionali italiane di calcio, abbracciando simbolicamente l'intero Paese e provando a dare una mano concreta nell'emergenza sanitaria: dal 6 aprile al 15 maggio il Centro Tecnico Federale di Coverciano ha ospitato al suo interno, nella struttura alberghiera dove solitamente risiedono in ritiro gli Azzurri e le Azzurre, 48 pazienti positivi al Covid-19.

Tornata ad essere a disposizione della FIGC, la struttura di Coverciano si sta preparando per i prossimi impegni. Nel prossimo futuro il Centro Tecnico Federale potrà riprendere le proprie consuete attività, dai raduni degli arbitri ai corsi della Scuola Allenatori, che al momento si svolgono on-line; i campi di Coverciano potranno essere calcati nuovamente dagli Azzurri e dalle Azzurre, in ritiro - come da tradizione - nella 'casa delle

Nazionali italiane di calcio'. L'iniziativa di ospitare al Centro Tecnico Federale i pazienti positivi al Covid-19, voluta dal presidente della FIGC Gabriele Gravina, si è concretizzata grazie alla collaborazione con il Comune di Firenze e con l'Azienda USL Toscana Centro, che ha preso in carico la struttura, gestita con il coordinamento sanitario di zona e della Società della Salute. Per tutta la durata della degenza dei pazienti, la

Protezione Civile ha garantito che la reception della struttura alberghiera fosse disponibile 24 ore su 24.

I soggetti che hanno effettuato la propria degenza presso l'albergo di Coverciano sono stati i Covid positivi provenienti dagli ospedali - in dimissione perché guariti ma non negativi di una struttura che li ospitasse, perché non potevano stare presso il proprio domicilio (ad esempio, non

potevano garantire un distanziamento sociale dagli altri individui del loro nucleo familiare). Oltre a questi, sono stati presenti anche quei soggetti provenienti dal territorio che però non erano così gravi da dover essere ricoverati in un ospedale. Queste due tipologie rappresentano il 90% dei ricoverati a Coverciano, mentre il restante 10% è provenuto da altre strutture residenziali, per non compromettere le altre perso-

ne di quelle stesse strutture. Come sottolineato dal presidente della FIGC, Gabriele Gravina, in una lettera inviata al sindaco di Firenze prima del ricovero dei pazienti, questa disponibilità ha rappresentato "l'ulteriore testimonianza del forte legame che unisce la FIGC alla città toscana". Una vicinanza evidenziata dallo stesso Dario Nardella, che ha ribattezzato il Centro di Coverciano la "Casa della solidarietà".



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.44 del 23/05/2020

Bari	74	84	56	90	38
Cagliari	18	45	8	25	1
Firenze	26	58	37	54	20
Genova	15	36	73	48	74
Milano	12	34	48	2	36
Napoli	7	53	88	34	75
Palermo	39	51	87	1	31
Roma	58	49	82	13	11
Torino	37	69	74	57	29
Venezia	78	28	48	27	18
Nazionale	38	59	69	1	61

Concorso numero 44 del 23/05/2020

5	15	61	75	82	86	Jolly	36	Star	40
Montepremi						3.979.377,60			
Nessun "6"						JP 42.158.816,02			
Nessun "5+1"						-			
3 "5"						55.711,29			
425 "4"						481,77			
18.782 "3"						29,12			



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	45 (118)	37 (89)	23 (82)	28 (76)	77 (64)
CAGLIARI	15 (80)	7 (64)	39 (63)	41 (59)	42 (56)
FIRENZE	39 (101)	48 (86)	50 (59)	43 (54)	78 (54)
GENOVA	38 (147)	83 (118)	88 (73)	8 (65)	53 (59)
MILANO	7 (56)	57 (51)	32 (50)	67 (48)	29 (44)
NAPOLI	24 (79)	57 (73)	62 (61)	73 (55)	86 (51)
PALERMO	6 (53)	70 (49)	73 (46)	33 (45)	55 (44)
ROMA	27 (91)	6 (79)	1 (53)	67 (48)	17 (46)
TORINO	24 (65)	71 (55)	62 (52)	89 (50)	40 (44)
VENEZIA	75 (86)	73 (76)	16 (73)	3 (61)	55 (52)
TUTTE	17 (8)	19 (7)	79 (6)	71 (5)	60 (4)
NAZIONALE	53 (96)	54 (60)	3 (59)	13 (53)	33 (46)5



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	27	76	42	37	14	6	90	33	89	53
		106	58	44	41	39	34	32	31	31	30

sergio.grafica@libero.it

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Nel fine settimana una serie di operazioni contro il traffico di stupefacenti tra Roma e il litorale

Droga, blitz da Tor Bella Monaca a Fiumicino

Bloccate le centrali dello spaccio laziale

La Polizia di Stato ha svolto una vasta attività volta al contrasto dei reati inerenti gli stupefacenti. Un 23enne, incensurato, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Fiumicino, nei pressi di un noto fast-food, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane, B.E., che vive a Fiumicino e che lavora presso lo stesso fast-food, durante un controllo è stato trovato in possesso di alcune dosi di hashish nascoste negli pantaloni. Dalla successiva perquisizione effettuata presso un appartamento di cui aveva la disponibilità, è stato trovato uno zaino con all'interno 1,2 Kg dello stesso stupefacente nonché un bilancino di precisione e la somma di euro 320,00, provento dello spaccio.

I controlli sono stati disposti a seguito delle numerose segnalazioni giunte al citato Ufficio di Polizia, di un giro di "fumo" tra i giovanissimi che sono soliti aggregarsi nei pressi del menzionato fast-food.

Nel quartiere popolare di Tor bella Monaca invece, gli uomini del commissariato Casilino Nuovo hanno arrestato una 22enne Romana, N.A., insieme ad alcuni cittadini extracomunitari, accusati di aver riavviato un'illecita attività di spaccio nel piazzale antistante l'abitazione della donna in via Cambellotti. La stessa attività era stata posta in essere nei mesi scorsi e si era conclusa con l'arresto della donna e del fratello.

Nel corso di un servizio di osservazione nella suddetta via gli agenti hanno notato D.K. cittadino straniero di nazionalità africana di 37 anni, che stazionava con fare sospetto. L'uomo veniva contattato dai clienti che arrivavano nel parcheggio adiacente dopodiché raggiungeva un appartamento sito nel terrazzo condominiale. Qualche istante dopo lo stesso uomo scendeva le scale, raggiungeva il cliente e gli cedeva un involucre. I due sono stati fermati nei pressi dell'abitazione intenti a discutere. La donna è stata perquisita e all'interno del borsello è stata ritrovata la somma di euro 470,00 ritenuta frutto dell'illecita attività di spaccio, nonché il telefono cellulare su cui i clienti chiamavano. All'interno dell'abitazione sono stati trovati altri 3 extracomunitari, L.M.R. di 32 anni, B.F. di 25 anni e B.A. di 22 anni. Ai piedi del divano su cui erano seduti sono stati rinvenuti 11,05 grammi di cocaina e 6,40 grammi di eroina. Sono stati tutti tratti in arresto per il reato di spaccio di sostanza stupefacente oltre al rinvenimento di una somma totale di 530,00 euro ritenuta



frutto dell'illecita attività.

In via dell'Archeologia, sempre i poliziotti del commissariato Casilino hanno arrestato per spaccio di sostanza stupefacente del tipo cocaina un 21enne, B.M.F., trovato in possesso di 9,70 grammi di hashish nonché della somma di euro 320,00 provento dell'illecita attività.

In via Selvaforse, gli uomini del Reparto Volanti e del commissariato Aurelio hanno arrestato C.M.M., un italiano di 25 anni trovato in possesso di 4,14 grammi di cocaina e 7,58 grammi di marijuana.

Anche gli agenti del commissariato Porta Pia hanno arrestato per spaccio di sostanza stupefacente D.S.S., un Romano di 38 anni e S.A., una donna di 44 anni, entrambi con precedenti specifici. Gli stessi, poco prima, bloccati dai poliziotti in Viale di Villa Massimo mentre cedevano sostanza stupefacente ad una terza persona, sono stati trovati in possesso di 2,5 grammi di cocaina. A seguito di perquisizione domiciliare sono stati rinvenuti bilancino di precisione, materiale da taglio e per il confezionamento.

In via di Casal Selce, gli agenti del Reparto Volanti hanno arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente F. D. Romano 22enne incensurato. Il ragazzo a bordo di uno scooter non si è fermato all'alt e dopo essere stato inseguito è fermato in via Malagrotta - Casal Selce si è scontrato con un'altra autovettura cadendo a terra. Una volta fermato è stato trovato in



possesso di 4 panetti di hashish per un peso complessivo di 400 grammi e 450 euro in contanti. Presso la sua abitazione sono stati trovati 2.500 euro in contanti, bilancini e 5 grammi di marijuana. Gli agenti del commissariato Esposizione hanno arrestato un 19enne con precedenti penali, A.M., trovato in possesso di 200 grammi di Hashish. Invece i poliziotti del commissariato San Paolo hanno arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, S.R. un 56enne romano. Nel corso di un pattugliamento nella nota piazza di spaccio del quartiere Trullo, gli agenti hanno notato S. R. mentre accedeva ai garage seminterrati di via Monte Cucco, luogo già segnalato come ritrovo

di tossicodipendenti e spacciatori, seguito da un altro veicolo. Immediatamente fermati, i due uomini sono stati sottoposti a perquisizione. L'uomo in compagnia di S.R. è stato trovato in possesso di 0,95 grammi di hashish fornitagli dal 56enne mentre quest'ultimo è stato trovato in possesso di 60 euro in banconote e un telefono cellulare con messaggistica riconducibile all'attività di spaccio. Nella sua auto invece, è stato trovato un teaser elettrico perfettamente funzionante. La perquisizione del locale box ha permesso il rinvenimento di un mazzo di chiavi di un altro box nel quale sono stati trovati 70 grammi di hashish, un bilancino di precisione, cellophane per il confeziona-

mento, una pistola scaccia cani semiautomatica priva del prescritto tappo rosso al vivo di volata, 50 munizioni a salve, 25 cartucce con ogiva in piombo per pistola calibro 7,65. L'uomo è stato quindi anche denunciato per porto abusivo di armi. Mentre in via Selvaforse sempre gli uomini del commissariato San Paolo hanno arrestato per detenzione ai fini di spaccio un 25enne, C.M.M., trovato in possesso di 4,14 grammi di cocaina e 7,58 grammi di marijuana.

In via Trionfale, gli agenti del commissariato Esquilino hanno arrestato P. D. di 20 anni per spaccio e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente del tipo cocaina. L'attività investigativa ha portato alla luce

un'organizzazione criminale dedicata allo spaccio di cocaina nei quartieri Talenti-Nomentana-Montesacro-Salario e Ponte Milvio. La modalità era quella di dare appuntamento ai tossicodipendenti tramite un numero centralino in alcuni luoghi prestabiliti dei suddetti quartieri, privilegiando quelli con la presenza di persone, tipo fermate metro, farmacie, tabaccai, supermercati, in maniera da non destare sospetto. Gli investigatori insospettiti da un'autovettura su via Nomentana hanno deciso di seguirla. Fermatasi in via Buonvesin della Riva, l'uomo a bordo si è fermato per lasciare una scatolina, poi recuperata dagli agenti e contenente 0,5 grammi di cocaina. Il ragazzo è stato fermato in via Trionfale mentre cedeva dello stupefacente, aveva con sé 155 euro e un telefono per le ordinazioni di stupefacente.

Gli uomini del commissariato Celio hanno arrestato 2 uomini di origine africana, R.B. di 50 anni e K.K.N. di 47 anni. I due sono stati fermati in Viale di Parco del Celio e arrestati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Da un successivo controllo sono stati rinvenuti e sequestrati 15,50 grammi di eroina e 215 euro. Mentre a seguito di perquisizione domiciliare sono stati rinvenuti 2.600 euro e materiale per il taglio dello stupefacente.

Sono due, invece, le denunce in stato di libertà e una contestazione per violazione amministrativa effettuate nei confronti di altri 3 uomini di cui 2 originari del Mali ed uno del Pakistan, che hanno portato al sequestro di 8 grammi circa di marijuana e 65 euro in contanti. I poliziotti del commissariato Tor Carbone hanno arrestato S.L., 37enne romano dopo che il fratello ha segnalato che l'uomo aveva devastato l'appartamento che condivideva con la madre. Nella sua camera da letto sono stati rinvenuti 12,8 grammi di cocaina. Durante l'espletamento del normale servizio di pattugliamento nella zona di competenza, gli agenti del commissariato Aurelio hanno seguito un uomo, M. S. di 46 anni, che si dirigeva nel quartiere denominato "Quartaccio", tristemente noto per la presenza di numerose piazze di spaccio di sostanza stupefacenti. Il 46enne è stato fermato e sottoposto a perquisizione personale. Nella tasca dei pantaloni sono stati trovati 2 involucri contenenti 2,02 grammi di cocaina mentre nella sua abitazione sono stati rinvenuti 65 grammi di cocaina, cellophane e laccetti con filo metallico e 1.530 euro in banconote.

*Il tre finiscono agli arresti con l'accusa di tentato omicidio
A febbraio scorso l'agguato al cognato di Roberto Spada*

In manette il gruppo di fuoco che gambizzo Paolo Ascani

In meno di un mese, i Carabinieri del Nucleo Investigativo del Gruppo di Ostia hanno identificato i componenti del gruppo di fuoco che lo scorso 20 aprile gambizzarono Paolo Ascani, cognato di Roberto Spada, in via Antonio Forni di Ostia, e dalle prime luci dell'alba stanno notificando un'ordinanza che dispone la loro custodia cautelare in carcere, emessa dal Gip presso il Tribunale di Roma, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, con l'accu-

sa di tentato omicidio. Il fatto di sangue si colloca nelle dinamiche di "riposizionamento" dei gruppi malavitosi lidensi sullo "scacchiere criminale" di Ostia. La Raggi grazie ai Carabinieri "Grazie ai carabinieri per operazione contro malavita a Ostia. Arrestati uomini che spararono a cognato del boss Roberto Spada, nella guerra tra clan. Istituzioni sono unite per liberare litorale da criminalità. #FuoriLaMafiaDaRoma" - lo scrive su Twitter la sindaca di Roma, Virginia Raggi.



Fast-Confsal: bene contribuiti Lazio a taxi e Ncc

"La Regione Lazio erogherà contributi a fondo perduto per i lavoratori privati del trasporto pubblico locale. Finalmente le amministrazioni territoriali iniziano a ricordarsi di Taxi ed Ncc". Questo il commento del segretario generale Fast-Confsal, Pietro Serbassi, all'iniziativa annunciata dalla giunta guidata da Nicola Zingaretti che dovrebbe essere formalizzata in questi giorni. "Taxi ed Ncc - spiega il sindacalista - sono state tra le categorie più penalizzate dal lockdown e dalle misure di distanziamento sociale. E continueranno ad avere limitazioni anche nella Fase 2. Eppure, tra i vari bonus per la mobilità introdotti dal governo nel decreto Rilancio, non c'è alcuna forma di aiuto destinata a loro". "Bene dunque che la Regione Lazio abbia deciso di contribuire alla ripartenza del comparto - dice Serbassi - con un contributo di 800 euro a fondo perduto per licen-



za/autorizzazione. Fino ad un massimo di 2.000 euro per chi è titolare di più autorizzazioni. Iniziative simili sono state annunciate anche dal Friuli Venezia Giulia, dalla Campania, dal Piemonte e dalla Sicilia. Auspichiamo che presto tutte le Regioni seguano lo stesso esempio - conclude il segretario Fast-Confsal - replicando un sostegno che sicuramente non compenserà tutte le perdite subite in questo periodo, ma consentirà almeno di coprire una parte delle spese necessarie a far ripartire il servizio in sicurezza".

Baobab, nuovo sgombero alla Stazione Termini In 16 finiscono in Questura

Si è svolto un nuovo sgombero del presidio informale di Baobab Experience, in piazzale Spadolini a Roma, lato est della stazione Tiburtina, dove trovano rifugio circa 150 migranti senza fissa dimora. La Polizia di Stato ha fermato 26 persone non italiane, portate nell'Ufficio immigrazione della questura.



Caritas Roma: 500 volontari per aiutare persone in difficoltà

A partire da questo lunedì la Caritas di Roma propone un percorso di formazione sulle misure messe in atto dalle istituzioni per aiutare le persone in difficoltà durante questa crisi. Quattro incontri specifici per spiegare nel dettaglio le misure proposte e l'uso di un manuale operativo. Agli incontri prenderanno oltre 500 operatori della carità delle diverse parrocchie. Un riscontro decisamente importante per un tema che ci tocca così da vicino. Si tratta di quattro moduli formativi che si svolgeranno il 26 e 28 maggio, il 3 e 5 giugno. I partecipanti saranno suddivisi in tre gruppi a seconda della fascia oraria e gli incontri si terranno sulla



piattaforma Zoom. Dal 6 giugno sarà possibile partecipare ad un secondo ciclo di formazione.

Tivoli, insegue l'ex in strada e la minaccia

Non voleva arrendersi alla fine della relazione con la ex compagna ed è arrivato a tempestarla di messaggi telefonici e a pedinarla. Quando lei ha iniziato una storia con un altro uomo, M.R., 46enne originario della provincia di Roma, l'ha più volte minacciata di morte creandole problemi anche sul posto di lavoro e facendola vivere in un continuo stato di ansia e di paura per la propria incolumità e quella del suo fidanzato. Ieri sera, mentre la donna era in auto col nuovo compagno, lui li ha affiancati con la sua utilitaria e le ha gridato che l'avrebbe uccisa, mentre cercava di prendere qualcosa dal sedile posteriore. I due

hanno chiamato il NUE e sono riusciti a rifugiarsi negli uffici del commissariato di Tivoli, mentre lo stalker è fuggito. Immediatamente una pattuglia della Polizia di Stato l'ha intercettato e, dopo un breve inseguimento, l'ha fermato all'altezza di Villa Adriana. Gli agenti del commissariato di Tivoli hanno trovato, all'interno della macchina del 46enne, oggetti atti a offendere e lo hanno pertanto arrestato. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria M.R., che dovrà rispondere del reato di atti persecutori, è stato condotto a Rebibbia. Lo scrive in una nota la Questura di Roma.

Un "duro weekend" di controlli e appostamenti Oltre 15mila accertamenti della Polizia locale



In questo fine settimana il piano dei controlli predisposto dal Comando Generale della Polizia Locale di Roma Capitale ha visto più di 2000 agenti impiegati su tutto il territorio capitolino. Oltre 15.000 gli accertamenti riguardanti le norme a tutela della salute pubblica, circa un migliaio le persone controllate. Verifiche presso attività commerciali, parchi, capolinea dei bus, con particolare attenzione alle zone della movida, per la formazione di assembramenti e sul litorale di Ostia, dove le pattuglie sono state impegnate per il rispetto delle disposizioni riguardanti l'utilizzo degli arenili. Nelle due giornate poco più di una sessantina le irregolarità riscontrate. Violazioni hanno riguardato alcune persone che prendeva-

no il sole in spiaggia. Il titolare di un chiosco è stato sanzionato per inottemperanza ai divieti previsti dalla Regione Lazio per la relativa apertura prevista per il 29 maggio e per aver consentito inoltre lo stazionamento sull'arenile con lettini ed ombrelloni. Circa 4500 gli accertamenti svolti solo nell'orario serale e notturno nelle aree tipiche della movida, con presidi fissi nelle principali piazze e servizi dinamici per evitare assembramenti. Da Trastevere a San Lorenzo, dal quartiere Monti e principali zone del Centro Storico a piazza Bologna, le pattuglie hanno portato avanti una costante attività di dissuasione, intervenendo con sanzioni solo in caso di comportamenti irregolari persistenti o in caso di inottemperanza.

Ama: rimosse 150t di rifiuti abbandonati



Ama ha terminato una maxi operazione straordinaria di pulizia su di un'area degradata all'altezza del Viadotto Zelia ad Acilia. L'intervento, commissionato dal Municipio X grazie ad una convenzione stipulata di recente, ha permesso di raccogliere complessivamente oltre 150 tonnellate di rifiuti abbandonati abusivamente. Tra i materiali rimossi, che saranno avviati alle corrette procedure di trattamento/recupero, 100 tonnellate di rifiuti indifferenziati (sacchi, masserizie varie), 20 tonnellate di ingombranti, 30 di inerti/scarti edili e 1 tonnellata di pneumatici. Per sette giorni sono stati quotidianamente impegnati sul posto 4 operatori con supporto di un bobcat e 2 autocarri con cassa a ragno e cassone da 20 metri cubi.

La Raggi conferma: Approvato il progetto e ok del Ministero al finanziamento, ora la ferrovia sarà riconvertita

Termini-Centocelle ecco la tramvia “infrastruttura vitale per la viabilità”

L'attuale ferrovia Termini-Centocelle diventerà una vera e propria tranvia veloce: la nuova linea G. Ed arriverà fino a Tor Vergata. Lo spiega la sindaca di Roma, Virginia Raggi, sottolineando che “il finanziamento del Ministero dei Trasporti per il nostro progetto è stato approvato in Conferenza unificata ed ora potrà iniziare l'iter amministrativo previsto. Arriveranno oltre 213 milioni di euro per realizzare questa nuova infrastruttura al servizio dei cittadini. Solo il mese scorso avevamo consegnato al ministero delle Infrastrutture il progetto con le modifiche richieste: un lavoro comple-



tato grazie all'impegno degli uffici di Roma Capitale e delle sue aziende partecipate che hanno lavorato senza sosta anche durante la fase di emergenza”.

La linea ferroviaria esistente sarà quindi riqualificata, potenziata e prolungata: da una parte verso la stazione Termini e dall'altra verso il Campus Universitario e il

Policlinico di Tor Vergata. “Sarà un'infrastruttura importante - aggiunge Raggi - per chi deve raggiungere il Policlinico, l'ateneo e le aree commerciali della zona. Oggi più che mai progetti come questo sono fondamentali per migliorare i collegamenti nella nostra città e ripartire, riducendo le distanze tra centro e periferia”.

Regione Lazio arriva l'Ok al salvataggio della Sughereta San Vito (Latina)



“Abbiamo approvato, con un impegno di spesa di 160 mila euro, un piano d'azione triennale per salvare il bosco “Sughereta San Vito” nel territorio del comune di Monte San Biagio, in provincia di Latina. Ogni volta che si tutela un territorio, ogni volta che si valorizza un patrimonio naturalistico, si protegge la bellezza, si difende la vita, compiamo il nostro dovere. E' con questo spirito che, dopo aver ascoltato ed esserci confrontati con il territorio e i diversi soggetti coinvolti, ci siamo mossi per la salvaguardia di un sito di eccezionale interesse naturalistico, dichiarato di interesse comunitario e ricompreso nell'area regionale protetta dei Monti Ausoni e Lago di Fondi” - lo dichiara in una nota l'Assessore Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali della Regione Lazio, Enrica Onorati.

La sughereta San Vito è considerata per estensione la più importante dell'Italia peninsulare: un bosco di quercia da sughero (*Quercus suber*) ad alto fusto in cui, tra gli esemplari più giovani, si ergono maestosi alberi centenari, monumentali. Da anni, questo ecosistema di inestimabile valore è esposto al concreto e incombente rischio di distruzione, e in alcune parti è già gravemente compromesso, a causa di un fungo patogeno denominato *PhytophthoraCinammomi* - conclude Onorati - Grazie all'impegno della Direzione regionale al Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, grazie al lavoro progettuale realizzato dal Parco regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia, sono state individuate e impegnate risorse destinate a realizzare studi e attività utili alla conservazione della Sughereta.

Tra gli interventi previsti dal piano triennale c'è anche una mappatura delle aree colpite dal deperimento, l'applicazione di protocolli di contenimento basati sulla lotta integrata con l'utilizzo di molecole naturali, la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica con restauro e sistemazione idraulica

Formazione, Di Berardino: Riattivati i percorsi di tirocinio

“Dal 25 maggio sono stati riattivati i percorsi di tirocinio extracurricolare in presenza, potranno pertanto riprendere le esperienze interrotte a causa dell'emergenza epidemiologica e potranno essere attivati nuovi percorsi. La data risponde a specifiche esigenze. Innanzitutto abbiamo voluto garantire la ripartenza delle attività economiche con tutte le tutele per la sicurezza per i lavoratori, e in secondo luogo abbiamo voluto offrire ai datori il tempo di predisporre le condizioni per ospitare i tirocinanti” - così in una nota Claudio Di Berardino, assessore al Lavoro e alla

Formazione della Regione Lazio. “Come noto - prosegue l'assessore -, le attività di tirocinio sono e devono essere intese non come attività lavorative ma come attività di formazione sul campo. Abbiamo inoltre elaborato uno specifico decalogo per la ripresa dei tirocini in questa particolare fase. Le indicazioni richiamano al massimo rispetto delle prescrizioni sulle dotazioni per la sicurezza sanitaria, promuovono la turnazione tra tirocinanti quale elemento per favorire la distanza sociale e richiamano a una rigida applicazione della normativa nazionale. Tra gli elementi eviden-

ziati vi sono il divieto di far svolgere ai tirocinanti attività di lavoratori posti in cassa integrazione e quello di far svolgere ai tirocinanti delle mansioni senza la supervisione dei tutor aziendali. Ricordiamo - conclude Di Berardino -, che per non lasciare nessuno solo, anche per i tirocinanti che a causa del Coronavirus sono stati costretti a sospendere il percorso, abbiamo predisposto un bando pubblico loro dedicato. Si tratta di un contributo a tantum di 600 euro coperto da risorse pari a 5,4 milioni di euro. A oggi sono pervenute circa 9 mila domande”.



Da oggi riaprono anche 12 “librerie civiche” poi, dal 2 giugno la fase2 della Cultura

Dopo i Musei tocca alle biblioteche

Dopo il lungo lockdown si torna a vivere il prima persona le esperienze culturali della Città Eterna

Martedì 19 maggio hanno riaperto al pubblico i Musei Capitolini, il Museo di Roma a Palazzo Braschi e il Palazzo delle Esposizioni. I Capitolini hanno riaperto dal 19 al 21 maggio solo per i possessori MIC previa prenotazione, dal 22 previa prenotazione per tutti (MIC inclusa). Si è tornati a vivere, così anche di persona, esperienze fondamentali della vita sociale e culturale per ogni cittadino. La riapertura è avvenuta nel rispetto delle linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

A questa prima fase, proseguirà, dal 2 giugno la ripresa delle attività nei musei dell'Ara Pacis, Mercati di Traiano, Fori Imperiali,

Centrale Montemartini, Museo di Roma in Trastevere, Galleria d'Arte Moderna, Musei di Villa Torlonia, Museo Civico di Zoologia, Museo Bilotti, Museo Barracco, Museo Napoleonico, Museo Canonica, Museo della Repubblica Romana, Museo Preistorico di Casal de' Pazzi, Museo delle Mura e nelle aree archeologiche aperte al pubblico. Il 3 giugno aprirà anche l'Archivio Storico Capitolino. Da oggi, inoltre, tornano accessibili anche 12 biblioteche civiche che saranno seguite - gradualmente - dalla riapertura dell'intera rete. La Mic come passerà. Grazie alla MIC, lo strumento ideato e creato a luglio 2018 da Roma Capitale - Assessorato alla Crescita culturale, chi vive, lavora e studia a Roma e nella Città Metropolitana avrà nella card lo strumento di eccellenza per entrare al costo di 5 euro per 12 mesi nei Musei Civici. Innanzi tutto, chi ha già la MIC ha diritto a una proroga di tre mesi della validità della carta. Poi, per i possessori, la prenotazione obbligatoria allo 060608 sarà gratuita per entrare nei Musei Civici. La chiamata al numero gratuito attiverà un biglietto, anch'esso gratuito, da mostrare all'ingresso insieme alla MIC. Inoltre, per i possessori della card, rimane l'obbligo del preacquisto del biglietto anche per la mostra Canova. Eterna bellezza, accessibile con riduzione sul costo del ticket. Anche tutte le categorie beneficiarie di gratuità secondo le norme vigenti dovranno prenotare gratuitamente il turno d'ingresso allo 060608. Si consiglia l'acquisto della MIC Card online (acquisto con 1

euro di prevendita) con ritiro in biglietteria del museale.

Musei e mostre ai Musei Civici. Al Museo di Roma a Palazzo Braschi il pubblico avrà l'opportunità di visitare anche la mostra Canova. Eterna bellezza, che vanta un record di oltre 145 mila visitatori prima del lockdown e che è stata eccezionalmente prorogata fino al 21 giugno 2020, grazie alla grande disponibilità con cui tutti i musei, nazionali e internazionali, hanno eccezionalmente accettato di rinnovare i prestiti delle loro opere. Ancora un mese, dunque, per ammirare le 170 opere di Canova e degli artisti a lui contemporanei, giunte a Roma da alcune tra le più grandi collezioni del mondo. Incorniciate all'interno di un allestimento di grande impatto visivo e raccolte in 13 sezioni, le opere in mostra raccontano l'arte canoviana e il contesto che lo scultore trovò giungendo nell'Urbe nel 1779.

La mostra - promossa dall'Assessorato alla Crescita culturale di Roma Capitale, prodotta dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e Arthemisia e organizzata con Zetema Progetto Cultura - è curata da Giuseppe Pavanetto e realizzata in collaborazione con l'Accademia Nazionale di San Luca e con Gypsothea e Museo Antonio Canova di Possagno. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19 (chiusura biglietteria ore 18). Sabato e domenica dalle 10 alle 22 (chiusura biglietteria ore 21).

Come acquistare il biglietto per i Musei Civici. E' obbligatorio il preacquisto da casa dei biglietti di ingresso ai musei e alle mostre ospitate tramite il sito www.museiincomuneroma.it (acquisto con 1€ di prevendita). Una procedura che annullerà le code in biglietteria e ridurrà gli affollamenti nelle sale, grazie all'assegnazione di fasce orarie in cui presentarsi per entrare al museo e iniziare la visita. Una volta completato l'acquisto sarà sufficiente stampare la ricevuta e mostrarla, cartacea o digitale, all'ingresso del museo scelto o della mostra. Come si svolge la visita nei Musei Civici. All'arrivo al museo, il visitatore dovrà attendere il proprio turno di ingresso e mantenere la distanza di sicurezza. Verrà sottoposto a misurazione della temperatura tramite termoscanner. In caso di risultato uguale o superiore ai 37,5 gradi non gli verrà consentito l'accesso. Al termine di questa operazione, con il biglietto pre-acquistato



potrà accedere nelle sedi museali senza passare dalla biglietteria, solo mostrando il biglietto sullo smartphone o stampato. Ai varchi di accesso e nelle sale interne saranno disponibili gel disinfettanti per igienizzare le mani. All'interno delle sale espositive sarà obbligatorio l'uso delle mascherine e il mantenimento della distanza di sicurezza dalle altre persone. Per evitare assembramenti o affollamenti, è stata predisposta una nuova segnaletica nel percorso di visita.

Sarà possibile l'utilizzo dell'app - disponibile sugli store IOS e Android - attraverso la quale si potrà acquistare e scaricare la videoguida dei Musei Capitolini. Tutte le informazioni di sicurezza si trovano sul sito dei Musei in Comune o chiamando lo 060608.

Palazzo delle Esposizioni. A Palazzo delle Esposizioni le rassegne sono state prorogate, così in questi giorni di riapertura delle sale si potrà pianificare la visita alla grande antologica dell'artista americano Jim Dine, che presenta oltre 60 opere provenienti da collezioni pubbliche e private, europee e americane; mostra che rimarrà aperta fino a data da destinarsi. Altra mostra che riprende è quella di Metropoli di Gabriele Basilico, dedicata a uno dei maggiori protagonisti della fotografia italiana e internazionale, incentrata sul tema della città con oltre 250 opere. La mostra doveva concludersi il 13 aprile, terminerà invece il 2 giugno.

Lo Spazio Fontana ospita Condizione Assange, quaranta ritratti di Miltos Manetas, una mostra che apre per restare chiusa. L'esposizione, inaugurata l'11 maggio con il Palazzo chiuso, è costituita da una serie di circa quaranta ritratti ad olio di Julian Assange eseguiti da Miltos Manetas tra febbraio e aprile di quest'anno e vuole rappresentare, fra le molte cose dette e fatte in questi ultimi due mesi in tutto il mondo, un particolare, forse paradossale, contributo di riflessione sulla condizione della reclusione, dell'isolamento, dell'impossibilità dell'incontro. La mostra non si potrà visitare, e manterrà questa condizione anche dopo il 19 maggio. L'unica modalità per esplorarla rimarrà la sua comunicazione e la documentazione delle sue evoluzioni: dalla preparazione dello spazio fisico predisposto ad ospitarla, all'arrivo delle opere, alle interazioni che la accompagnano a partire dal dialogo tra l'artista e Cesare Pietroiusti, con una narrazione che si riflette su più livelli attraverso i canali social e digitali di Palazzo delle Esposizioni e il profilo creato dall'artista.

ORARI: dal martedì al giovedì dalle 10 alle 20; venerdì e sabato dalle 10 alle 22.30; domenica dalle 10 alle 20; lunedì chiuso. Come funziona la visita a Palexpo. Un apposito decalogo igienico-sanitario è stato predisposto per garantire la massima protezione di visitatori e personale addetto. Prima della

visita è necessaria la prenotazione gratuita. L'ingresso avverrà con biglietto elettronico o Print@Home da esibire al controllo accessi. Per entrare negli spazi saranno obbligatori la misurazione della temperatura e l'uso della mascherina. Gli ingressi saranno contingentati e scaglionati ogni mezz'ora con obbligo di seguire la segnaletica e mantenere la distanza di sicurezza. Saranno vietati gli assembramenti. Informazioni su www.palazzo-esposizioni.it.

Biblioteche di Roma. 12 biblioteche riapriranno al pubblico il 26 maggio: Arcipelago, Basaglia, Collina della Pace, Cornelia, Flaiano, Flaminia, Marconi, Morante, Nicolini, Pasolini, Raffaello, Vaccheria Nardi. Queste biblioteche, in una prospettiva di gradualità, riapriranno inizialmente tre giorni a settimana secondo il seguente schema orario: il martedì e il giovedì dalle 10.00 alle 18.00; il sabato dalle 10.00 alle 14.00. Gradualmente, poi, l'intera rete del sistema capitolino sarà riaperta, nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione, attualmente previste o di futura adozione, a livello nazionale e regionale per il contenimento del Covid 19. Tutte le misure, individuali e collettive, saranno assicurate al momento della riapertura: installazione di distanziatori di file all'ingresso; barriere protettive ai front-office; nuovo servizio di guardiania per la regolazione degli accessi; fornitura di dispositivi di prote-

zione (guanti, mascherine, gel igienizzanti) al personale - al quale sarà garantito anche il mantenimento di forme di lavoro agile - e al pubblico qualora ne risulti sprovisto; termometri a infrarossi per il controllo della temperatura; messa in quarantena dei libri restituiti dagli utenti; esposizione di cartelli informativi; sanificazione degli ambienti e pulizia degli impianti di condizionamento. In questa prima fase, sarà riattivato solo il servizio di prestito su prenotazione tramite la piattaforma Bibliotu. Anche la restituzione di volumi e documenti avverrà su prenotazione, telefonando o inviando un'e-mail alla biblioteca interessata. Le nuove iscrizioni e i rinnovi potranno essere effettuati anche online. Rimangono chiusi per il momento le sale studio, in attesa di una prossima riorganizzazione con contingentamento dei posti per garantire il distanziamento sociale, e gli spazi per bambini e ragazzi. Sospesi anche i servizi di mediateca, emeroteca e consultazione in sede. Resterà disponibile invece l'intera offerta digitale che permette a tutti gli utenti, indipendentemente dal tipo di iscrizione, l'accesso a uno straordinario patrimonio tra ebook, audiolibri e quotidiani, recentemente reso ancora più ricco e fruibile grazie all'attivazione della piattaforma MLOL e all'app PressReader. Continueranno poi ad essere a disposizione degli utenti tutti i nuovi strumenti online come l'innovativo sportello digitale "BiblioSkype: chiama la biblioteca" che, accanto al tradizionale servizio "Chiedilo tu al bibliotecario", offre supporto e informazioni al pubblico da remoto. L'esperienza dal vivo si affianca così alla vasta offerta digitale de #laculturaincasa, promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale con la collaborazione di tutte le istituzioni culturali cittadine. Un'offerta che in queste settimane di lockdown - con rubriche dedicate alle collezioni museali e archeologiche, con cinema e musica, teatro, con spazi di didattica, eventi, celebrazioni di ricorrenze e giochi per piccoli e grandi - ha raccolto più di 31 milioni di visualizzazioni su tutti i canali web e social collegati al progetto. Una risorsa per la comunità che continuerà ad affiancare la graduale riapertura di tutto il Sistema dei Musei di Roma Capitale.

EMERGENZA SANGUE.

Dona ora, dona in sicurezza.

Gli spostamenti per donare sono consentiti.
Non fermare la solidarietà.



Ministero della Salute

Yellowstone: un paradiso terrestre incontaminato

Molti conoscono l'esistenza dello splendido parco ai piedi delle Montagne Rocciose americane. Scopriamo perché affascina i visitatori di tutto il mondo. Novecento mila acri di boschi inesplorati, canyon, montagne, orsi grizzly, lupi, bisonti e soprattutto geyser: lo Yellowstone National Park significa natura selvaggia e avventura da vivere in ogni momento.

Questo è il parco nazionale più antico del pianeta. È stato istituito nel 1872 dal 18esimo presidente degli Stati Uniti Ulysses Simpson Grant, l'eroe della Guerra Civile Americana, e da allora è diventato uno dei siti turistici più importanti del paese.

Ma al di là dei dati tecnici e geografici ciò che rende magnifico ed imperdibile lo Yellowstone è proprio la natura: le conformazioni delle Rocky Mountains del Wyoming e la grande fauna della riserva, soprattutto i grandi mammiferi che popolano le foreste e le pianure.

Alcuni di questi esemplari non sono difficili da incontrare: mandrie di alci e di wapiti corrono lungo il limitare dei boschi, mentre a volte capita di incrociare gruppi di bisonti anche sull'asfalto delle strade. Altri animali invece sono decisamente più schivi, come i predatori. Orsi Grizzly, linci, lupi grigi o i puma vivono nei luoghi più reconditi dello Yellowstone. Per questo gli incontri sono più difficili, e certamente più emozionanti. Probabilmente l'espressione "yellow stone" è legata proprio alla colorazione che i minerali presenti nell'acqua hanno donato alle rocce dei canyon per tutto il corso del fiume. L'intera superficie del parco è suddivisa idealmente in cinque grandi aree o countries: Mammoth Country, Roosevelt Country, Geyser Country, Canyon Country e Lake Country.

Mammoth Country, a nord-ovest, è un'area ricca di sorgenti calde che formano meravigliosi terrazzamenti in pietra che raggiungono i 90 metri di altezza: le Mammoth Hot Springs, che danno anche il nome all'intera regione termale.

Secondo i geologi, ogni giorno in quest'area l'acqua deposita sulla roccia oltre due tonnellate di carbonato di calcio



che dà vita a queste spettacolari formazioni. Il lavoro millenario del calcare che si deposita naturalmente e

mente quella di Palette Spring, sia per la dimensione delle terrazze di calcare che per il panorama maestoso che

zona centro-orientale del parco è una delle aree più selvagge dove si respira l'atmosfera dell'Old West.

Lodge di Tower-Roosevelt Junction che aprì tre anni dopo. Le foreste fossili, la ricca fauna selvatica, i suoi

zioni di bisonti e lupi del parco e una delle grandi aree di osservazione della fauna selvatica di Yellowstone.

Canyon Country, a nord-est, con le meravigliose cascate e lo spettacolare Grand Canyon, dove il fiume Yellowstone ha scavato una gola lunga 40 chilometri e profonda 400 metri, è caratterizzata dalle rocce gialle da cui derivano il nome del parco, del fiume e del lago.

La genesi del Grand Canyon of the Yellowstone risale a 640.000 anni fa, quando una violenta eruzione vulcanica svuotò in poco tempo un'enorme camera magmatica, diffondendo ceneri vulcaniche nel raggio di migliaia di chilometri. Il tetto della camera successivamente collassò dando luogo a una caldera che ha iniziato a riempirsi di lava e sedimenti. All'attività vulcanica sulle rocce di riolite si è aggiunta l'azione erosiva dello Yellowstone River che, nel tempo, ha contribuito a scavare il canyon e a dargli forma. Le varie sfumature cromatiche che si possono notare sulla roccia del canyon sono dovute ai continui processi di alterazione idrotermale a cui è sottoposta la riolite: i colori vanno dal marrone al viola, dal giallo al verde, dall'arancio scuro al rosso.



l'azione dei batteri che vivono nell'acqua hanno prodotto una meravigliosa struttura geologica che sembra una grande cascata solidificata. La zona più suggestiva è sicura-

si gode dalla sua sommità, che permette di cogliere in uno sguardo la straordinaria dimensione di questo regno di acqua, fuoco e roccia. Roosevelt Country, nella

Il presidente Theodore Roosevelt visitò questa aspra zona montuosa del parco durante una gita di due settimane nel 1903, prestando il suo nome al rustico Roosevelt

torrenti, le cime drammatiche e scoscese sono i punti salienti di questa regione remota, panoramica e poco sviluppata. L'area è anche il luogo di nascita delle attuali popola-





Tale processo, insieme a quello degli agenti atmosferici, è tuttora in atto e continua a modellare e dipingere il Grand Canyon del Wyoming. Lake Country, a sud-est, è la zona del Lago di Yellowstone, il principale corpo d'acqua contenuto all'interno del parco ed il lago di montagna più grande del Nord America con una superficie di 350 km². Le sue dimensioni sono di 32 km di lunghezza e 23 km di larghezza.

Il vasto altipiano delle imponenti Montagne Rocciose è attraversato dalla Continental Divide, la linea di dislivello che, attraversando l'America settentrionale e meridionale, separa i sistemi fluviali che scorrono verso il Pacifico e l'Atlantico e verso il Golfo del Messico ed il Mare Artico.

Isa Lake si trova a cavallo del divario continentale al Craig Pass e si ritiene che sia uno dei pochi laghi naturali al mondo che si riversano su due diversi oceani. Il lato est del lago defluisce attraverso il



fiume Lewis verso l'Oceano Pacifico e il lato ovest del lago defluisce attraverso il fiume

Firehole verso il Golfo del Messico. Le acque quindi scorrono verso ovest e verso

est, ma scendono anche sotto terra. Ed è proprio grazie a queste acque sotterranee che Yellowstone compie le sue meraviglie.

A sud-ovest si trova Geyser Country, l'area con la maggiore densità di fenomeni geotermici, e per questo la più visitata dai turisti. Una delle meraviglie del parco si trova proprio in questa zona: Grand Prismatic Spring, che con un diametro di più di 100 metri è la fonte termale più grande degli Stati Uniti e la terza del mondo. Il suo nome deriva dalla sua sorprendente colorazione blu, verde, rosso, arancio, giallo, oro e marrone, un arcobaleno di colori che ricorda quelli che fuoriescono da un prisma ottico.

I suoi colori così vivaci sono prodotti da batteri pigmenta-

ti che crescono lungo i bordi delle acque ricche di minerali, mentre l'intensità della colorazione dipende dal rapporto di clorofilla e carotenoidi e dalla temperatura dell'acqua, in grado di favorire la proliferazione di un batterio piuttosto che un altro. Il centro della piscina è di un colore blu intenso dovuto alla purezza dell'acqua e alla sua profondità che raggiunge i 50 metri. I più grandi geyser di Yellowstone emettono getti di vapore che raggiungono anche i 60 metri d'altezza. Il più celebre è l'Old Faithful, il "Vecchio Fedele", le cui eruzioni durano dal minuto e mezzo fino ai cinque minuti ed i cui getti sono alti fra i 30 ed i 50 metri, eruttati ad intervalli di 60-90 minuti. È infatti questo il tempo che impiega

la pressione ad aumentare fino al punto di trasformare l'acqua di falda in vapore esplosivo.

Ogni giorno questo geyser stupisce i visitatori che giungono da tutto il mondo per ammirare i suoi spettacolari getti di vapore che avvengono con precisione quasi svizzera.

Nelle vicinanze si trova anche il Grand Geyser che almeno due volte al giorno lancia un getto d'acqua bollente a più di 60 metri di altezza.

La considerevole biodiversità animale, ampiamente favorita dall'eterogeneità degli habitat che Yellowstone offre, ha sicuramente contribuito a rendere questo parco così amato e famoso in tutto il mondo.

Manuela Biancospino



La Protezione Civile pronta a 'reclutare' 60mila assistenti civici da impiegare nell'emergenza Covid

La situazione degli arredi urbani preoccupa l'Opposizione

"In settimana dalla Protezione civile lanceremo il bando per il reclutamento di 60.000 'assistenti civici'. Il bando è rivolto a inoccupati, a chi non ha vincoli lavorativi, anche percettori di reddito di cittadinanza o chi usufruisce di ammortizzatori sociali; saranno individuati su base volontaria, coordinati come sempre nell'emergenza dalla Protezione civile che indica alle Regioni le disponibilità su tutto il territorio nazionale e impiegati dai sindaci per attività sociali, per collaborare al rispetto del distanziamento sociale e per dare un sostegno alla parte più debole della popolazione" - lo annunciano in una nota congiunta il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Francesco Boccia, e il presidente dell'Anci, Antonio Decaro, sindaco di Bari, come si legge sul sito dell'Anci. "Stiamo progressivamente entrando in una nuova normalità - aggiunge Boccia - c'è una graduale ripresa delle attività produttive



ve e i cittadini stanno, giorno dopo giorno, tornando a popolare le città. I Comuni, attraverso Anci, potranno avvalersi del contributo degli 'assistenti civici' per far rispettare tutte le misure messe in atto per contrastare e contenere il diffondersi del virus, a partire dal distanziamento sociale. Dopo le migliaia di domande di medici, infermieri e operatori socio

sanitari, arrivate alla Protezione civile nel momento maggiore emergenza negli ospedali italiani, ora è il momento di reclutare tutti quei cittadini che hanno voglia di dare una mano al Paese, dando dimostrazione di grande senso civico". "Sono stati i volontari, con noi amministratori - conclude Decaro - a prendersi cura di chi aveva più bisogno nella

fase del lockdown. È ai volontari che vogliamo affidare le nostre comunità in questa nuova e complessa fase: quella in cui proviamo a convivere con il virus e impariamo a difenderci, anche tornando a una vita meno compressa dai divieti. Da questa emergenza possiamo uscire solo stando uniti e collaborando ognuno per la sua parte, con senso di responsabilità".

Decaro (Anci): "Pronti ad usare i volontari per i controlli, ma non sono ronde"

"Sono importantissimi ma è solo un primo passo, condiviso con il ministro Boccia. Speriamo di avere molte adesioni" - lo spiega il presidente dell'Anci e sindaco di Bari, Antonio Decaro, che in un'intervista a "Repubblica" parla della misura che permetterà ai Comuni di avere a disposizione 60mila volontari. "Non sono ronde, ma distributori di buona educazione. Serviranno nei parchi o nei mercati per contare gli ingressi, e sapere quante persone ci sono all'interno. Li useremo per distribuire generi alimentari e farmaci: abbiamo avuto un grande aiuto dai volontari nel lockdown ma ora sono rientrati a lavorare" - aggiunge Decaro.

Volontari anche per la movida. "È possibile immaginare un accordo con i gestori dei locali per far distribuire ai volontari mascherine agli esterni. Serve informazione e anche buona volontà: stiamo facendo il massimo degli sforzi per evitare assembramenti che ci facciano annullare tutti gli sforzi fatti. Ma bisogna anche avere l'onestà di dire che se decreti e ordinanze aprono bar, ristoranti, spiagge è inevitabile che le persone riconsistano la propria libertà. E non mi piace puntare il dito sui ragazzi che in questi mesi sono stati straordinari. Dobbiamo avere la pazienza di far capire loro che non è finita. E i volontari sono utili. Ma servono anche norme più chiare: rendiamo obbligatorio l'uso delle mascherine" - conclude Decaro.

Boccia: "Rischiando di non poter aprire i confini tra le Regioni"

"Non siamo sorpresi per quel che è accaduto in questo fine settimana. Ma se è comprensibile e umano, dopo due mesi, uscire di casa, non dobbiamo dimenticare che siamo ancora dentro il Covid 19 e dunque chi alimenta una movida sta tradendo i sacrifici fatti da milioni di italiani. A fine settimana il Consiglio dei ministri farà le sue valutazioni in base al numero dei contagi. E per lo "sblocco" della mobilità tra Regioni, faremo le nostre valutazioni: non è detto, ma potrebbe diventare inevitabile prendere tutto il tempo che serve". Lo spiega il ministro per gli Affari regionali, Francesco Boccia,

in un'intervista alla "Stampa".

"In qualche modo era prevedibile che dopo due mesi di Paese chiuso, la gente uscisse e si mettesse, non solo metaforicamente, a correre. Basta guardare in questi giorni i bambini, io penso a mia figlia, che corrono all'impazzata, senza una meta, con una gran voglia di libertà, ad abbracciare la natura e si spera presto anche gli amici. Cosa ben diversa sono gli assembramenti di alcune movide" - aggiunge Boccia. "Tra l'altro coloro che trasgrediscono le regole di convivenza, tradiscono i sacrifici che loro stessi hanno fatto. Per non parlare degli operatori sanitari, o



degli italiani che non ci sono più. Che senso ha bruciare tutto per una notte da movida? Sinora

abbiamo usato il metodo del buon padre di famiglia, un po' di bastone e un po' di carota: ha funziona-

to. Ma attenti ad un eccessivo allarmismo: siamo parlando di una minoranza" - conclude.

Resta la prova selettiva in entrata per l'assunzione di 32 mila insegnanti. Si terrà dopo l'estate e sarà in forma scritta, con consegna di un elaborato, senza il quiz a risposta chiusa. E' stato trovato nella notte l'accordo nella maggioranza sul concorso per la scuola. Soddisfazione è stata espressa da parte del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. Si tratta, fanno sapere da Palazzo Chigi, di "una soluzione che permette di combattere il precariato garantendo la meritocrazia". "Bene la soluzione sul concorso straordinario per la scuola", sottolinea la Ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina che si definisce, dunque, "soddisfatta". "Vogliamo ridurre il

E' stato trovato l'accordo sul concorso della scuola

precariato, per dare più stabilità alla scuola, e vogliamo farlo attraverso una modalità di assunzione che garantisca il merito. La proposta del Presidente del Consiglio va in questa direzione, confermando il concorso come percorso di reclutamento per i docenti". Prosegue la Ministra: "Viene accolta la richiesta di modificare la modalità della prova, eliminando i quiz a crocette che erano stati previsti nel decreto scuola votato a dicembre in Parlamento. Questa prova sarà sostituita con uno scritto, in modo da garantire una selezione ancora più meri-



tocratica". Continua Azzolina: "Ora occorre lavorare rapidamente,

insieme al Parlamento, per tradurre la misura in una norma da introdurre nel decreto

scuola, dimostrando che la maggioranza ha a cuore la qualità del sistema di istruzione e, di conseguenza, gli studenti, che ne sono i principali protagonisti. Stiamo rispondendo anche ad una precisa richiesta delle famiglie che vogliono, a ragione, certezze sulla qualità del nostro sistema di istruzione e sul suo futuro. Le scelte che facciamo oggi avranno infatti ripercussioni nei prossimi anni. Abbiamo 78 mila insegnanti da assumere nel primo e secondo ciclo fra concorsi ordinari e concorso straordinario. Fra gli aspiranti anche

migliaia di giovani che si preparano da tempo e vogliono avere la loro occasione per cominciare ad insegnare. Sono numeri importanti e dobbiamo fare presto. La scuola ha bisogno di stabilità e programmazione. In passato tutto questo è mancato. Possiamo davvero voltare pagina. E farlo nell'interesse dei nostri ragazzi". "La mediazione appare buona". Da parte del Pd trape la una moderata soddisfazione per la proposta fatta dal presidente Conte. "Si tiene conto delle osservazioni emerse in queste settimane. Sarà modificato il bando e saltano le crocette, che verranno sostituite da una prova scritta comunque da tenersi in tempi ragionevoli".

Al via l'indagine epidemiologica sulla sieroprevalenza

Lo scopo è di capire quante persone nel nostro Paese abbiano sviluppato gli anticorpi al nuovo coronavirus, anche in assenza di sintomi

Ministero della Salute e Istat, con la collaborazione della Croce Rossa Italiana, a partire da lunedì 25 maggio, avvieranno un'indagine di sieroprevalenza dell'infezione da virus SarsCoV2 per capire quante persone nel nostro Paese abbiano sviluppato gli anticorpi al nuovo coronavirus, anche in assenza di sintomi. Il test verrà eseguito su un campione di 150mila persone residenti in duemila Comuni, distribuite per sesso, attività e sei classi di età. Gli esiti dell'indagine, diffusi in forma anonima e aggregata, potranno essere utilizzati anche per altri studi scientifici e per l'analisi comparata con altri Paesi europei. Per ottenere risultati affidabili e utili è fondamentale che le persone selezionate per il campione aderiscano. Partecipare non è obbligatorio, ma conoscere la situazione epidemiologica nel nostro Paese serve a ognuno di noi. Le persone selezionate saranno contattate al telefono dai centri regionali della Croce



Rossa Italiana per fissare, in uno dei laboratori selezionati, un appuntamento per il prelievo del sangue. Il prelievo potrà essere eseguito anche a domicilio se il soggetto è fragile o vulnerabile. Al momento del contatto verrà anche chiesto di rispondere a uno specifico questionario predisposto da Istat, in accordo con il Comitato tecnico scientifico. La Regione comunicherà l'esito dell'esame a

ciascun partecipante residente nel territorio. In caso di diagnosi positiva, l'interessato verrà messo in temporaneo isolamento domiciliare e contattato dal proprio Servizio sanitario regionale o Asl per fare un tampone naso-faringeo che verifichi l'eventuale stato di contagiosità. La riservatezza dei partecipanti sarà mantenuta per tutta la durata dell'indagine. A tutti i soggetti che partecipano, sarà asse-

gnato un numero d'identificazione anonimo per l'acquisizione dell'esito del test. Il legame di questo numero d'identificazione con i singoli individui sarà gestito dal gruppo di lavoro dell'indagine e sarà divulgato solo agli enti autorizzati. Da domani mattina, su tutte le reti Rai, sarà in onda uno spot dedicato all'indagine e una pagina sul sito salute.gov.it illustrerà tutte le informazioni relative.

Rincari ingiustificati, nuova denuncia da parte del Codacons



Spunta in Italia la 'tassa Covid', un balzello dai 2 ai 4 euro applicato dagli esercenti ai propri clienti, e inserito direttamente come sovrapprezzo nello scontrino, per finanziare i maggiori costi sostenuti dagli esercizi commerciali a causa del coronavirus. A denunciarlo il Codacons, che sta ricevendo da giorni le segnalazioni dei consumatori circa rincari e voci di spesa originali applicati dagli esercenti. "Numerosi consumatori hanno denunciato al Codacons un sovrapprezzo, mediamente dai 2 ai 4 euro, applicato in particolare da parrucchieri e centri estetici ai propri clienti - afferma il presidente Carlo Rienzi -. Un balzello inserito in scontrino con la voce 'Covid' e che sarebbe imposto come contributo obbligatorio per sostenere le spese degli esercenti per sanificazione e messa in sicurezza dei locali". "Ma non solo. Abbiamo anche registrato casi di centri estetici che obbligano i clienti ad acquistare in loco un kit monouso costituito da kimono e ciabattine, alla modica cifra di 10 euro -aggiunge Rienzi- Chi non versare tale 'tassa' e non acquista il kit, non può sottoporsi ai trattamenti, sempre per le esigenze legate al Covid". Un vero e proprio "far west illegale che potrebbe configurare il reato di truffa, e contro cui il Codacons presenta una denuncia alla Guardia di Finanza e all'Antitrust, fornendo tutte le segnalazioni ricevute al riguardo, affinché si avviino le dovute indagini sul territorio" - aggiunge l'Associazione, che ricorda ai cittadini "che possono inviare le segnalazioni relative a rincari e sovrapprezzi vari alla mailinfo@codacons.it".

Fase 2, assalto alle spiagge nell'anno più caldo di sempre

A spingere gli italiani al mare dopo il lungo periodo di lockdown è un 2020 che con una temperatura superiore di 1,41 gradi la media storica si classifica, fino ad ora, come il più caldo da quando sono iniziate le rilevazioni nel 1800. È quanto emerge da una analisi della Coldiretti divulgata in occasione delle prime riaperture delle spiagge italiane con l'emergenza coronavirus, sulla base dei dati Isac- Cnr relativi al primo quadrimestre dell'anno. La situazione è difficile anche in Europa dove il primo quadrimestre è risultato essere il più caldo di sempre con un'anomalia di addirittura di +2,77 gradi secondo il National Climatic Data Centre (Noaa) che ha rilevato sull'intero Pianeta una temperatura della superficie della terra e degli oceani superiore di 1,14 gradi rispetto alla media del ventesimo secolo, al secondo posto dei più caldi dal 1880 in cui sono iniziate le rilevazioni. Se il caldo ha spinto dove consentito molti italiani in spiaggia, a preoccupare è la siccità che dal Veneto alla Puglia, a macchia di leopardo, colpisce le campagne. Al Sud in Basilicata negli invasi mancano all'appello oltre 66 milioni di metri cubi rispetto all'anno scorso mentre in Sicilia il deficit è di 61,63 milioni di metri cubi rispetto ad un anno fa

ma gravissima è la condizione della Puglia, il cui deficit idrico è addirittura attorno ai 122 milioni di metri cubi rispetto al 2019 secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Anbi. La situazione nonostante i recenti temporali resta preoccupante anche al nord dove i corsi d'acqua sono al di sotto dei livelli medi del periodo a causa di un inverno ed una primavera asciutti. L'anomalia climatica conferma la tendenza al surriscaldamento anche in Italia con il 2019 che è stato complessivamente il quarto anno più bollente dal 1800 con una temperatura superiore addirittura di 0,96 gradi rispetto alla media di riferimento dopo i record di 2014, 2015 e 2018 secondo elaborazioni Coldiretti su dati Isac Cnr. La tendenza al surriscaldamento è accompagnata da una più elevata frequenza di eventi estremi e sfasamenti stagionali che sconvolgono i normali cicli culturali ed impattano sul calendario di raccolta e sulle disponibilità dei prodotti che i consumatori mettono nel carrello della spesa. L'agricoltura è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici con sfasamenti stagionali ed eventi estremi che hanno causato una perdita in Italia di oltre 14 miliardi di euro nel corso del decennio.



EMERGENZA CORONAVIRUS

IBAN DONAZIONI:

IT84 2030 6905 0201 0000 0066 387

CSM, Caso-Palamara, Alfonso Bonafede: "Serve una risposta al Paese", Gasparri si appella al Parlamento

Finalmente anche il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede scopre la vergogna che alberga in certi palazzi di giustizia, e soprattutto riconosce la tragica verità che viene fuori dalle intercettazioni di Luca Palamara, intercettazioni impietose ed emblematiche di uno stato di cose di cui il Paese deve avere terrore, intercettazioni che chiamano in causa magistrati e giornalisti, anche famosi, giornalisti e giornali, tutti insieme d'accordo a controllare pilotare e gestire inchieste promozioni e provvedimenti disciplinari a danno di altri magistrati. Come si sentirà un giovane uditorio giudiziario di fronte a questo scandalo che la dice lunga sul come la giustizia è stata amministrata per anni in questo Paese? "Il vero e proprio terremoto che sta investendo la magistratura italiana dopo il c.d. "Caso Palamara" impone una risposta tempestiva delle istituzioni. Ne va della credibilità della magistratura, a cui il nostro Stato di diritto non può rinunciare" - è questo che scrive su Facebook il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede dopo il terremoto che ha investito la giunta dell'Anm in seguito alle ultime intercettazioni legate al "caso



Palamara". "Nel mio discorso al Senato di mercoledì aggiunge il ministro della giustizia - tra i progetti da cui ripartire nel settore della giustizia, ho fatto riferimento alla riforma del Consiglio Superiore della Magistratura: adesso non si può più attendere". Poi promette e assicura che questa settimana porterà all'attenzione della maggioranza il progetto di riforma, "su cui tra l'altro avevamo già trovato un'ottima convergenza poco prima che scoppiasse la pan-

demia. Al centro del progetto - aggiunge Bonafede - ci sono: un nuovo sistema elettorale sottratto alle degenerazioni del correntismo; l'individuazione di meccanismi che garantiscano che i criteri con cui si procede nelle nomine siano ispirati soltanto al merito; la netta separazione tra politica e magistratura con il blocco delle c.d. "porte girevoli". Finalmente ci sarebbe da dire. Finalmente anche il ministro Bonafede si ferma e riflette su quello che gli italiani hanno scoperto grazie a queste inter-

cettazioni, e finalmente per la prima volta anche Bonafede parla di meritocrazia. Solo ieri sera ospite di Massimo Giletti a "Non è l'Arena" il magistrato Alfonso Sabella ha raccontato di essere ancora un magistrato di primo grado ("Morirò giudice di primo grado"), di non aver fatto carriera per non essere iscritto a nessuna corrente, di aver ricevuto la sua settima valutazione professionale in grave ritardo rispetto ai colleghi del suo corso, magari iscritti e legati a doppio filo alle correnti interne della

magistratura. Una vergogna di Stato. Se ora Bonafede riuscirà a portare a casa la riforma di cui parla, allora c'è da sperare che magistrati che hanno dato la loro vita alla lotta contro il crimine, come Alfonso Sabella, potranno in futuro sperare di fare carriera in maniera onesta e trasparente. "Si tratta di leggi di cui si parla da decenni - sottolinea il Guardasigilli - innovazioni non rinviabili su cui le istituzioni non devono dividersi ma, al contrario, devono compattarsi. Anche perché non sono norme 'contro' la magistratura ma a tutela della stragrande maggioranza di magistrati che ogni giorno, con passione e professionalità, lavorano per la tutela dei diritti di tutti i cittadini. Sono quei magistrati che non meritano di essere trascinati in un vortice di polemiche che mira a fare di tutta l'erba un fascio". Nelle carte dell'inchiesta di Perugia, come tutti sanno, spuntano anche i nomi di molti giornalisti italiani, alcuni dei quali anche di punta e assai famosi in Italia. Ma nessuno ne parla, o meglio: a parlarne solo pochi giornali, e che in questi giorni stanno ricostruendo la verità storica, e per certi versi drammatica e deprimente, di questi anni. Intercettazioni in cui -

ripete oggi Maurizio Gasparri deputato di FI "si legge di come si rapportavano giornalisti di punta di Repubblica ad ambienti giudiziari secondo precise descrizioni di fatti e circostanze, tratte da intercettazioni riguardanti Luca Palamara. C'è la conferma - aggiunge testualmente il leader di FI- di come relazioni discutibili tra stampa e magistratura possano avere anche influenzato l'informazione. Non c'è soltanto la legittima ricerca di notizie - precisa ancora Gasparri - Ma si rileva una vera e propria strategia. Con Legnini che dice che bisogna risalire nelle gerarchie di Repubblica per avere un potere d'influenza.

Con Palamara che pare in grado di decidere anche quali notizie pubblicare e quando pubblicarle. Nessuno dei grandi giornali si esprime? Maurizio Gasparri preannuncia quindi che il Caso diventerà un caso politico. E Istituzionale, che lui stesso porterà nelle sedi più appropriate perché "vicende sconcertanti che dovremo portare sia nelle sedi parlamentari, cosa che farò certamente, che in quelle del mondo del giornalismo, ove dovranno essere pubblicamente discusse".

Stati Uniti, sfiorati i 100mila morti di Coronavirus

Sfiorati i centomila morti per coronavirus negli Stati Uniti dove, secondo la Johns Hopkins University, sono 97.720 le persone che hanno perso la vita per complicità legate all'infezione. E' invece salito a 1.643.238 il numero di coloro che hanno contratto il Covid-19 negli Stati Uniti.

A essere maggiormente colpito è lo stato di New York, con 29.141 decessi, seguito dal New Jersey con 11.138. Sempre a New York nelle ultime 24 ore sono stati registrati 1.500 nuovi contagi, portando a 361.515 il totale dei casi come spiegato dall'ufficio del governatore Cuomo.

Nordcorea: discusse misure per rafforzare "deterrente nucleare"

La Corea del Nord ha discusso nuove misure per rafforzare il suo "deterrente nucleare", in occasione di una riunione presieduta dal suo leader Kim Jong Un. Lo ha riferito oggi l'agenzia di stampa ufficiale nordcoreana, Kcna. Durante questo incontro della Commissione militare centrale "sono state introdotte nuove misure per rafforzare il deterrente nucleare militare del Paese", ha spiegato l'agenzia, men-

zionando "misure cruciali" senza però fornire dettagli sulla natura delle decisioni prese in merito a questo dossier. L'agenzia ha inoltre sottolineato che le discussioni si sono concentrate anche sulla necessità di "mettere in allerta le forze armate strategiche", nel contesto di "un aumento e uno sviluppo delle forze armate del paese". In particolare sono state adottate decisioni per "un considerevole incremento e sviluppo



della potenza di fuoco dei pezzi d'artiglieria dell'esercito popolare nordcoreano". Durante l'incontro, inoltre, si è discusso di "una serie di falle nell'attività militare e politica" di Pyongyang e dei modi per assicurare "un miglioramento decisivo" in questi ambiti.

Haftar: "Stiamo combattendo una guerra santa contro l'invasore turco"

I militari dell'autoproclamato Esercito nazionale libico del generale Khalifa Haftar "stanno combattendo" in Libia "una guerra santa contro l'invasore turco". Lo ha detto lo stesso generale della Cirenaica, in un messaggio audio inviato in occasione della fine del mese sacro del Ramadan, secondo quanto riportato dal sito Al Marsad. Secondo Haftar si tratta una guerra che "ha per obiettivo la vittoria" e "qualsiasi elemento turco sarà considerato un obiettivo legittimo nei confronti del quale non sarà mostrata alcuna pietà". Pochi giorni fa il comandante della forza aerea di Haftar, Saqr al-Jaroshi, aveva annunciato per "le prossime ore la più grande campagna aerea

nella storia della Libia", aggiungendo che "tutte le postazioni e gli interessi turchi in tutte le città sono obiettivi legittimi per la nostra forza aerea". Ankara a sua volta aveva risposto affermando che se saranno colpiti interessi turchi in Libia, le forze del generale Khalifa Haftar saranno ritenute obiettivi legittimi. Le forze dell'autoproclamato Esercito nazionale libico (Lna), guidate da Haftar e sostenute da Emirati arabi uniti, Egitto e mercenari russi, hanno lanciato nell'aprile del 2019 l'offensiva per conquistare la capitale libica, ma il sostegno militare garantito da Ankara ha consentito al governo di accordo nazionale di Tripoli (Gna) di prendere il controllo nei giorni scorsi della base aerea di



Al Watiya, situata 140 chilometri a Sud-Ovest di Tripoli, in mano ad Haftar dal 2014 e da cui venivano lanciate le operazioni militari nella zona occidentale della Libia, e ha indotto l'Lna a ritirarsi di due-tre

chilometri dalla linea del fronte attesa da oltre un anno a Sud della capitale. Prima dell'intervento del ministero degli Esteri turco contro Haftar, riportato dall'agenzia di stampa

Anadolu, un alto funzionario turco aveva detto a Bloomberg che "la Turchia è ben preparata a difendere le proprie basi e gli altri siti sotto la sua protezione e le navi da guerra dispiegate nei pressi di Tripoli" e che "qualsiasi attacco a personale turco potrebbe portare a rappresaglie, anche contro il quartier generale di Haftar".

Sempre a Bloomberg, il ministro dell'Interno del Gna, Fathi Bashagha, aveva riferito di otto caccia russi, sei MiG-29 e due Su-24, arrivati nell'Est della Libia controllato da Haftar dalla base siriana di Hmeimim, controllata dai russi. Non è chiaro se si tratta di aerei riammodernati già in possesso di Haftar o di nuove unità da aggiungere alla sua flotta.

"16 Marzo - L'Ultima Notte" racconto tra passato, presente e futuro in una notte di trasformazione

Achille Lauro attraverso lo specchio

Ottimo debutto per "16 Marzo - L'Ultima Notte", la seconda opera letteraria di Achille Lauro, edita da Rizzoli nelle librerie dal 19 maggio. Un libro che miscela sapientemente letteratura e poesia e che condurrà il lettore in un viaggio a bordo della DeLorean tra passato, presente e futuro. Una "Ultima Notte" descritta in un racconto che narra di stati d'animo, di verità, di visioni, di follia, di consapevolezza e di maturità, di paura e di coraggio. Achille Lauro racconta chi è davvero Lauro De Marinis e lo guarda come il suo riflesso nello specchio, per la prima volta non più un ragazzo ma un uomo maturo che in una notte buia

vagheggia con il suo pensare trasformando i suoi stati d'animo in una poetica e dolorante esternazione. Un vuoto temporale che trova il senso del tempo stesso solo negli orari ordinatamente elencati. Continua anche il successo per il singolo omonimo che, dopo quasi due mesi, è ancora nella top 5 della classifica Earone dei brani più trasmessi in radio. Si segnala che, a fronte di un errore della segreteria di Achille Lauro, nelle prime copie di 16 Marzo - L'Ultima Notte è stata erroneamente pubblicata una prefazione attribuita a Gino Castaldo. Castaldo non ha scritto la prefazione di 16 Marzo - L'Ultima Notte, a partire

dalla terza edizione e per le eventuali successive sarà inserita la frase che lui aveva dedicato ad Achille Lauro in occasione dell'uscita di "C'est la vie". Mk3 si scusa con Gino Castaldo e con Rizzoli per l'errore. Francesco Renga torna con "Insieme: Grandi Amori". Si intitola "Insieme: Grandi Amori", il nuovo brano con cui Francesco Renga, torna a farsi sentire sul mercato discografico. Renga, che è originario di Brescia, una delle città più colpite dal Covid-19, intende, con questo nuovo lavoro, inneggiare alla vita e alla voglia di riscoprire, o ritrovare, i "grandi amori", e raccontare il desiderio di ricominciare

una vita normale, mantenendo dentro di sé il significato di termini come solidarietà e comunità, che in questo periodo di difficoltà stiamo riscoprendo. Il brano, dice il cantautore "è un inno alla felicità, alla speranza contro la paura di vivere. È un inno alla vita stessa e a quello che dovrebbe essere il suo motore sempre: è un inno all'Amore. A quel sentimento assoluto che cerco di cantare in ogni mia canzone. Quel sentimento che ci unisce e ci fa sentire una comunità. Perché "la vita non è fatta per vivere da soli, la vita è fatta per amare... altro che cantare canzoni, qui c'è bisogno di grandi Amori... insieme".



Oggi in tv martedì 26 maggio



06:00 - Rai - News24
06:45 - Unomattina
07:00 - Rai - News24
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:50 - Che tempo fa
07:52 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - Rai - News24
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - Rai - News24
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - Rai - News24
09:55 - Unomattina
10:30 - Rai 1 presenta Storie Italiane
11:00 - Rai - News24
11:02 - Rai 1 presenta Storie Italiane
12:00 - La prova del cuoco
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Rai 1 presenta Vieni da Me
15:00 - Rai - News24
15:02 - Rai 1 presenta Vieni da Me
15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2
16:30 - TG 1
16:40 - TGI Economia
16:45 - Che tempo fa
16:50 - Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità per l'Italia
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Il Commissario Montalbano - Come voleva la prassi
23:50 - Porta a Porta
01:25 - Rai - News24
01:51 - Che tempo fa
02:00 - Applausi Teatro e Arte
03:15 - Sottovoce
03:45 - Rai - News24



06:00 - DettoFatto
07:05 - Heartland - L'afineelliprincipio
07:48 - Andersena
08:30 - TG2
08:45 - Radio2SocialClub
09:50 - RagazziDiariodiCasa
10:00 - Tg2Italia
10:55 - Tg2Flash
11:00 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2GIORNO
13:30 - TG2CostumeSocietà
13:50 - Tg2Medicina33
14:00 - DettoFatto
16:15 - InnostramicoKalleVenerdi13
17:00 - RagazziDiariodiCasa
17:10 - SquadraSpecialeCobra11L'incasso
17:55 - Tg2FlashL.I.S.
18:00 - Rai-News24
18:30 - TGSPORTSera
18:48 - Meteo2
18:50 - BlueBloodsOltreleapparenze
19:40 - BulliVolo17-32
20:30 - TG220.30
21:00 - TG2Post
21:20 - Vita, cuore, battito
23:05 - Laprimavoltadimafiglia
00:30 - IlcommissarioHellerAmicinenemici
02:00 - Sordentedivita
02:30 - SquadraSpecialeLipsia-L'ultimaverità
03:10 - Lacaduta
03:55 - VideocomiPasserelladicomicintv
04:00 - SomosTuYYo-Iconcerto
04:23 - Unatristesorpresa
04:45 - DettoFatto



06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Tutta Salute
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente: Gheddafi con il Prof. Giorgio Del Zanna
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:10 - TG3 LIS
15:15 - Parlamento Telegiornale
15:20 - Cultura presenta Maestri
16:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Palestre di vita
20:45 - Un posto al sole Classic
21:20 - #cartabianca
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Cultura presenta Save the Date
01:35 - Rai - News24



06:00 - MEDIA SHOPPING
06:20 - FINALMENTE SOLI - LA MELA DEL PECCATO
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:00 - HAZZARD - SOLDI E CAPRETTA, ACCOPIATA PERFETTA
09:05 - EVERWOOD - TEMPO DI CRESCERE
10:10 - CARABINIERI - SOGNI D'ORO
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - DETECTIVE IN CORSIA - DONNE NEI GUAI
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM REPLICA SPECIALE
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
16:44 - LA LEGGE DEL CAPESTRO - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METEO.IT
17:28 - LA LEGGE DEL CAPESTRO - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 97 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:25 - FUORI DAL CORO
00:47 - CUBE - IL CUBO - 1 PARTE
01:18 - TGCOM
01:20 - METEO.IT
01:24 - CUBE - IL CUBO - 2 PARTE
02:32 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:52 - MEDIA SHOPPING
03:09 - LE AVVENTURE DEL BARONE DI MUNCHAUSEN



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:45 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 977 - II PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - IL SEGRETO - 2198 - 1aTV
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
21:20 - RIASSUNTO - LA CATTEDRALE DEL MARE
21:22 - LA CATTEDRALE DEL MARE - DESIDERIO - 1aTV
22:32 - LA CATTEDRALE DEL MARE - PENTITEVI - 1aTV
23:42 - X-STYLE
00:29 - TG5 - NOTTE
01:03 - METEO.IT
01:04 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
01:30 - UOMINI E DONNE
04:30 - CENTOVETRINE
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING



07:00 - HOW I MET YOUR MOTHER - LO SCHIAFFONE
07:25 - MAGICA, MAGICA EMI - LA FORESTA DI CRISTALLO
07:55 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - PUNIZIONE SEVERA
08:20 - IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA - I MOSTRI MARINI
08:50 - MIMI E LA NAZIONALE DI PALLAVOLO
09:15 - MIMI E LA NAZIONALE DI PALLAVOLO - PRONTE ALL'ATTACCO
09:40 - PERSON OF INTEREST - NIENTE BUONE AZIONI
10:35 - PERSON OF INTEREST - APOTEOSI FINALE
11:30 - PERSON OF INTEREST - IL PIANO D'EMERGENZA
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:06 - SPORT MEDIASET
13:40 - SIMPSON - UNA SCUOLA ELEMENTARE CONFIDENZIALE
14:05 - I SIMPSON - LA MONTAGNA DELLA PAZZIA
14:30 - I SIMPSON - LA FOBIA DI HOMER
15:00 - I GRIFFIN - LAVORO DA GRIMM
15:25 - BIG BANG THEORY - L'ESCALATION DEL POSTO AUTO
15:55 - BALLARE PER UN SOGNO - 1 PARTE
16:32 - TGCOM
16:35 - METEO.IT
16:38 - BALLARE PER UN SOGNO - 2 PARTE
17:38 - LA VITA SECONDO JIM - LA FESTA DELLE MAMME
18:06 - CAMERA CAFE
18:14 - CAMERA CAFE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
18:58 - METEO.IT
19:00 - THE O.C. - IL MOMENTO DELLA VERITA'
19:50 - THE O.C. - IL GUERRIGERO DELLA STRADA - I PARTE
20:25 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - KILLER
21:15 - LE IENE SHOW
01:05 - AMERICAN DAD - SQUALO - 1aTV
01:30 - AMERICAN DAD - LA LUNGA MARCIA - 1aTV
01:55 - E-PLANET
02:20 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:30 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:45 - MEDIA SHOPPING
03:00 - THE ORIGINALS - L' NIZIO DELLA FINE
03:40 - THE ORIGINALS - L'ESERCITO DEI DANNATI

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



AIUTIAMO LO SPALLANZANI

**TUTTI COLORO
CHE VOGLIONO DARE UNA MANO
POSSONO CONTRIBUIRE
CON UNA DONAZIONE**

IBAN: IT75A020080514000004000005240

Unicredit Filiale - Via Ramazzini

Causale:

*NOME, COGNOME, Donazione a favore dell'INMI
L. Spallanzani per emergenza Coronavirus.*



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**